



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 157 del 25-10-2021

Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 / 2024

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono

IL PRESIDENTE
Mortandello Riccardo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Carraro

N. reg. pubbl.

Certifico che copia della presente deliberazione viene PUBBLICATA all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

L' INCARICATO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che questa deliberazione diviene esecutiva il

In quanto decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Carraro

L'anno duemilaventuno il giorno venticinque del mese di ottobre alle ore 11:30, nella sala delle adunanze, convocata per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori, componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<i>Nome Cognome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
Mortandello Riccardo	Sindaco	Presente
Roetta Elisabetta	Assessore	Presente
Fasolato Duilio	Assessore	Presente
Sponton Pier Luigi	Assessore	Presente
Zanotto Laura	Assessore	Presente
Fanton Luca	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Carraro Paola Segretario Generale.

Riccardo Mortandello nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Proposta di deliberazione n. 158 del 21-10-2021

Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 / 2024

PREMESSO CHE:

- l'art. 21 “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici vanno compresi nel documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- occorre procedere all'adozione dello schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022/2024, dello schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022/2024 e dell'elenco annuale per l'anno 2021, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14, con cui si approva la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e dell'elenco biennale delle acquisizioni di beni e servizi;

DATO ATTO che l'art. 5 del Decreto citato dispone l'adozione dello schema del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal Referente responsabile del programma;

VISTE le modalità e schemi tipo per la redazione del programma triennale;

VISTO lo schema del programma triennale 2022 - 2024 e l'elenco annuale per il 2022, in allegato al presente provvedimento, redatti dal Responsabile Settore Servizi Tecnici in relazione alle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, e dato atto che gli interventi previsti nello schema sono stati inseriti sulla scorta di studi progettuali precedentemente approvati dalla Amministrazione Comunale;

ESAMINATI i contenuti dello schema del Programma Triennale 2022/2024 dei lavori, redatto per le opere rientranti nella disciplina del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., definito sulla base degli obiettivi raggiungibili dall'Amministrazione nel prossimo triennio, al fine di soddisfare i bisogni e le esigenze d'investimento pubblico essenziali e d'istituto del Comune di Montegrotto Terme

PRESO ATTO che gli atti programmatori adottati col presente provvedimento devono essere pubblicati sul profilo del Committente e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 21 c. 7 del D.Lgs 50/2016;

RILEVATO che le opere previste nel programma in adozione riguardano:

1) per l'annualità 2022:

- Riqualficazione degli impianti sportivi di via del Santo;

- Sistemazione e riqualificazione di Viale Stazione (2° stralcio);
- Riqualificazione del polo scolastico di Turri;
- Completamento del collegamento tra via Campagna Bassa e via Mezzavia.

2) per l'annualità 2023:

- Dismissione del passaggio livello al km 108+128 Catajo;
- Riqualificazione energetica del patrimonio comunale;
- Riqualificazione di Via Roma e Piazza Roma;
- Restauro e illuminazione del percorso di Villa Draghi;
- Riqualificazione di strade e marciapiedi in Zona Industriale-Commerciale;
- Realizzazione di marciapiede in via Scagliole;

2) per l'annualità 2024:

- Adeguamento antisismico del Micronido “La Casa dei Folletti” di via Caposeda;
- Riqualificazione dei percorsi ciclo-pedonali;
- Riqualificazione Piazza Primo Maggio;
- Riqualificazione energetica del patrimonio comunale;
- Rifacimento dell'ingresso del Palaberta;
- Copertura di Piazza Mercato.

DATO ATTO che per le opere previste nell'anno 2022 sono stati acquisiti i seguenti elaborazioni progettuali:

1. ALLEGATO A) Progetto definitivo per la ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi del Comune di Montegrotto Terme ubicati in Via Del Santo approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta Comunale nr. 201 del 04-12-2019 aggiornato con atti del tecnico progettista incaricato acquisiti ai protocolli nr. 17965/2021 e prot. 24846 del 21-10-2021;
2. ALLEGATO B) Progetto preliminare 2° stralcio per la sistemazione e riqualificazione di Viale Stazione (secondo stralcio) approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 70 del 21-05-2020;
3. ALLEGATO C) Studio di fattibilità per la riqualificazione del polo scolastico di Turri redatto a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale;
4. ALLEGATO D) Studio di fattibilità per il completamento del collegamento del tratto di strada tra via Campagna Bassa e via Mezzavia redatto a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale;

DATO ATTO che le successive elaborazioni progettuali definitive ed esecutive saranno sviluppate anche attraverso stralci funzionali in relazione alle disponibilità dell'ente;

RITENUTO il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale 2022, allegato al presente atto, meritevoli di approvazione;

VISTO il Piano di Valorizzazioni e Alienazione Immobiliari Anno 2021 del Comune di Montegrotto Terme approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 48 del 02-12-2020;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.1.2018, nr. 1;

VERIFICATO che tale Programma, in particolare per quanto attiene all'Elenco annuale dei lavori pubblici 2022, risulta adeguato alle priorità espresse dall'Amministrazione Comunale valutate sulla base degli interventi inseriti nella programmazione precedentemente approvata e compatibile con le risorse finanziarie previste per l'anno 2022;

VISTI gli allegati pareri espressi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, così come modificato dall'art. 3, c. 1, lett. b) del D.L. n° 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n° 213 del 07/12/2012;

Con voto palese unanime e favorevole,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **DI ADOTTARE** lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2022 – 2024 e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2022, costituito dalle Schede A-B-C-D-E-F previste dal Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14 e dai documenti progettuali relativi alla prima annualità allegati al presente atto (ALL. A-B-C-D) quale parte integrante dello stesso;
3. **DI DARE ATTO** che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali;
4. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DM del MIT n. 14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l'elenco annuale 2022 saranno pubblicati nell'albo pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", per 60 giorni entro i quali sarà possibile la presentazione di osservazioni.

Proposta di deliberazione n. 158 del 21-10-2021

Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 / 2024

**PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000**

Parere sulla Regolarita' Tecnica: **Favorevole**

data 21-10-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rinaldo Andrea

Parere sulla Regolarita' Contabile: **Favorevole**

data 25-10-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stecca Caterina

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 157 DEL 25-10-2021

Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 / 2024

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto della proposta di deliberazione di cui sopra, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2022 / 2024**

Regolarita' Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Eventuali note:

Data 21-10-21

Il Responsabile del servizio
Rinaldo Andrea

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2022 / 2024**

Regolarita' Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità contabile: Favorevole**

*per la motivazione indicata con nota:

Data 25-10-21

Il Responsabile del servizio
Stecca Caterina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegrotto Terme - Servizi Tecnici

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	250,000.00	300,000.00	550,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2,249,089.16	953,544.16	2,000,000.00	5,202,633.32
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	400,000.00	400,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	400,000.00	1,350,000.00	1,228,922.80	2,978,922.80
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,649,089.16	2,553,544.16	3,928,922.80	9,131,556.12

Il referente del programma

RINALDO ANDREA



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegrotto Terme - Servizi Tecnici

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma

RINALDO ANDREA



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegrotto Terme - Servizi Tecnici

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I8000959028420200001	L8000959028420200007			005	028	057						0.00	0.00	528,922.80	0.00	528,922.80
I80009590284202100001	L80009590284202100001			005	028	057						0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00
I80009590284202100002	L80009590284202100002			005	028	057						0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00
I80009590284202100003	L80009590284202100003			005	028	057						0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00
I80009590284202100004	L80009590284202100004			005	028	057						0.00	450,000.00	0.00	0.00	450,000.00
I80009590284202200002	L80009590284202100008			005	028	057						0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00
I80009590284202200004	L80009590284202200001			005	028	057						0.00	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00
I80009590284202200005	L80009590284202200004			005	028	057						400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00
												400,000.00	1,350,000.00	1,228,922.80	0.00	2,978,922.80

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma

RINALDO ANDREA



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegrotto Terme - Servizi Tecnici

SCHEMA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto e variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8000959028420200001		G66E19000070004	2022	RINALDO ANDREA	No	Si	005	028	057		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianti Sportivi Via del Santo	1	699,333.64	0.00	0.00	0.00	749,533.64	0.00		0.00		
L8000959028420200002		G69J20000020004	2022	RINALDO ANDREA	Si	Si	005	028	057		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Sistemazione e riqualificazione di Viale Stazione - 2° STRALCIO	1	1,149,755.52	0.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L8000959028420200003			2022	RINALDO ANDREA			005	028	057		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione del polo scolastico di Turri	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L8000959028420200004			2022	RINALDO ANDREA		No	005	028	057		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento del collegamento tra via Campagna Bassa e Via Mezzavia	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	400,000.00		0.00		
L8000959028420200004		G69J20000030004	2023	RINALDO ANDREA	Si	Si	005	028	057		01 - Nuova realizzazione	01.03 - Ferrovie	Dismissione del passaggio livello al km 108+128 Catago	2	0.00	953,544.16	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L80009590284202100006			2023	RINALDO ANDREA	Si	No	005	028	057		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80009590284202100004			2023	RINALDO ANDREA	Si	No	005	028	057		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione di Via Roma e Piazza Roma	2	0.00	450,000.00	0.00	0.00	450,000.00	450,000.00		0.00		
L80009590284202100003			2023	RINALDO ANDREA	Si	No	005	028	057		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Restauro e illuminazione del percorso di Villa Draghi	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	250,000.00		0.00		
L80009590284202100002			2023	RINALDO ANDREA	Si	No	005	028	057		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione di strade e marciapiedi in Zona Industriale-Commerciale	2	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	350,000.00		0.00		
L80009590284202100001			2023	RINALDO ANDREA	Si	No	005	028	057		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di marciapiede in via Scagliole	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	300,000.00		0.00		
L8000959028420200007		G61B21004670004	2024	RINALDO ANDREA	Si	Si	005	028	057		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento antisismico del micronido "La Casa dei Foletti" di via Caposedà	1	0.00	0.00	528,922.80	0.00	577,137.20	528,922.80		0.00		
L80009590284202100009			2024	RINALDO ANDREA	Si	No	005	028	057		07 - Manutenzione straordinaria	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	Riqualificazione dei percorsi ciclo-pedonali	2	0.00	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80009590284202100008			2024	RINALDO ANDREA	Si	No	005	028	057		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Riqualificazione Piazza Primo Maggio	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	300,000.00		0.00		
L80009590284202100007			2024	RINALDO ANDREA	Si	No	005	028	057		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L8000959028420200001			2024	RINALDO ANDREA			005	028	057		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rifacimento ingresso Palaberta	2	0.00	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00	400,000.00		0.00		
L8000959028420200002			2024	RINALDO ANDREA			005	028	057		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Copertura di Piazza Mercato	2	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	
													Importo	Tipologia (Tabella D.4)								
											2,649,089.16	2,553,544.16	3,928,922.80	0.00	9,326,670.84	2,978,922.80			0.00			

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegrotto Terme - Servizi Tecnici

SCHEMA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8000959028420200001	G66E19000070004	Riqualificazione Impianti Sportivi Via del Santo	RINALDO ANDREA	699,333.64	749,533.64	MIS	1	Si	Si	3			
L8000959028420200002	G69J20000020004	Sistemazione e riqualificazione di Viale Stazione - 2° STRALCIO	RINALDO ANDREA	1,149,755.52	1,200,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L8000959028420200003		Riqualificazione del polo scolastico di Turri	RINALDO ANDREA	400,000.00	400,000.00	CPA	1	No	No	2			
L8000959028420200004		Completamento del collegamento tra via Campagna Bassa e Via Mezzavia	RINALDO ANDREA	400,000.00	400,000.00		2						

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma
RINALDO ANDREA



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegrotto Terme - Servizi Tecnici

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma



RINALDO ANDREA

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Regione del Veneto

Adozione Programma Triennale OO.PP. 2022/2024

ALL. A

RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN VIA DEL SANTO

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Andrea Rinaldo

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

(Art.23, comma 4,7,8 del D.Lgs 50/2016)

C.U.P. G66E19000070004

Doc nr

01

RELAZIONE TECNICA

RT

Comune di Montegrotto Terme Settore Servizi Tecnici

Piazza Roma, 1 - 35036 Montegrotto Terme
P.IVA 01061470280 - C.F. 80009590284



timbro e firma del R.U.P.

Il professionista incaricato
Studio Tecnico Arch. Massimiliano Pagnin

DATA:

Agosto 2021

SCALA:

AGGIORNAMENTI:

NOME FILE:



Architetto Massimiliano Pagnin

Urbanistica Progettazione edilizia Progettazione Impianti Sicurezza
36127 Padova via San Salvatore, 66 t: 049 87 04 006 e: tecnico@studiopagnin.it
P.Iva: 03478740281

timbro e firma del progettista

**REGIONE VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI MONTEGROTTO TERME**

RELAZIONE TECNICA GENERALE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 23 comma 4, 7 e 8 del D.lgs. 50/2016)

**PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DI VIA DEL SANTO**



Foto dell'area di intervento e localizzazione degli impianti sportivi del Comune di Montegrotto Terme in Provincia di Padova; vista dalla strada comunale dell'arcostruttura, dei parcheggi e del campo da calcio oggetto di intervento



Vista degli impianti sportivi da Via del Santo, arco struttura e parcheggi interni



Foto dell'area antistante l'arcostruttura nella quale saranno inseriti i nuovi fabbricati destinati a spogliatoio e servizi per il centro sportivo

INDICE GENERALE

1. Copertina, foto dell'area oggetto di intervento, indice generale	pag.1
2. Obiettivi di progetto	pag.4
3. I nuovi spogliatoi a servizio degli impianti sportivi comunali	pag.6
4. Ristrutturazione arco struttura	pag.14
5. Sistemazione aree dedicate a parcheggio	pag.21
6. Percorsi pedonali e abbattimento delle barriere architettoniche	pag.24
7. Sistemazione gradinate esistenti e realizzazione dei nuovi servizi igienici	pag.25
8. Il dimensionamento degli spogliatoi	pag.30-31

2. OBIETTIVI DI PROGETTO

L'Amministrazione Comunale di Montegrotto Terme in Provincia di Padova ha pianificato con il progetto preliminare la sistemazione urbana e il miglioramento dell'impianto sportivo di Via del Santo. Con il progetto definitivo-esecutivo, si prevede la riqualificazione dell'area e la realizzazione dei nuovi spogliatoi davanti all'arcostruttura. L'area in esame è di interesse comunale e sovracomunale perché potrà ospitare diverse attività sportive e rivestire un luogo attrezzato per la socializzazione culturale. L'impianto attualmente si compone di un campo da calcio in erba naturale da adeguare ai fini dell'omologazione per le attività agonistiche, una tribuna spettatori "datata" da ristrutturare e mettere a norma per le manifestazioni sportive, un edificio adibito a spogliatoi e locali a servizio della Società calcistica, una arco struttura con copertura in pvc utile alle società sportive e alle scuole per svolgere attività sportiva al coperto.

Gli impianti sportivi sono dotati di un ampio parcheggio interno alla recinzione che delimita l'area sportiva con via del Santo che però risulta privo della segnaletica minima di sicurezza in quanto utilizzato anche per altre finalità estranee a quelle sportive.

Gli amministratori locali, sensibili alle forme educative e preventive che lo sport insegna, hanno programmato la ristrutturazione dell'intero complesso sportivo. **Con il progetto definitivo – esecutivo saranno realizzate le seguenti opere meglio indicate negli elaborati grafici:**

- Nuovi spogliatoi a norma Coni per gli atleti del calcio e delle altre associazioni sportive presenti sul territorio sull'area antistante l'attuale arco struttura;
- Ristrutturazione dell'arco struttura con sostituzione del telo – membrana in PVC con una nuova membrana in pvc;
- La sistemazione delle gradinate e dei locali sottostanti da adibire a servizi igienici;
- La realizzazione dei nuovi percorsi pedonali;
- Le altre opere complementari indicate nel computo metrico estimativo e precisate nel progetto definitivo-esecutivo.

Il progetto “sportivo- culturale”, pur ambizioso, vuole riqualificare sostanzialmente una parte del territorio comunale nella quale ricadono altri edifici di importanza strategica e dove il contesto paesaggistico dei colli Euganei riveste un’importanza fondamentale per il decoro e l’architettura del territorio.

L’area di intervento si trova infatti in una posizione privilegiata rispetto al territorio dei colli ed in prossimità della strada provinciale che collega Montegrotto Terme e Torreglia. Inoltre, l’impianto sportivo si colloca in una zona di pesca sportiva (come gli stessi laghetti ad essa adiacenti) e trekking. In questo contesto così particolare, il nuovo intervento si caratterizzerà come ulteriore luogo di aggregazione per gli atleti e per le famiglie.

Il progetto programmato dal Comune interverrà complessivamente nella riqualificazione dei campi da gioco e delle strutture connesse ad esso, sia per renderle fruibili dalle Società sportive che dalle scuole e dalla cittadinanza, sia per recuperare un’area sportiva di grande importanza per i cittadini.

Le tribune esistenti realizzate in cls prefabbricato e gli attuali spogliatoi, sono ubicati a nord degli impianti sportivi a ridosso dei laghetti Sant’Antonio; questi manufatti sono stati costruiti nel corso degli anni, risultano non più funzionali alle finalità delle associazioni sportive e dell’amministrazione comunale.



Il campo da calcio attuale- perimetro indicativo di intervento

3. I NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Gli spogliatoi esistenti sono ubicati vicino ai laghetti; realizzati con un susseguirsi di accorpamenti nel tempo, sono ormai precari sia sotto il profilo strutturale che impiantistico.



Foto degli spogliatoi esistenti



Foto del campo da calcio e delle recinzioni esistenti.



Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica ad uso spogliatoi e l'arco struttura per servire in modo più pratico sia le esigenze dei giocatori che sfrutteranno i campi da calcio sia gli atleti e studenti che utilizzeranno la "nuova" arco struttura. In questo modo sarà garantita una migliore fruibilità da parte delle società sportive, nonché delle scolaresche o della cittadinanza, con la previsione anche di un doppio accesso sul fronte est, sia in corrispondenza del campo da calcio, che in corrispondenza dei nuovi spogliatoi.

L'inserimento del nuovo manufatto manterrà inalterati gli allineamenti prospettici che definiscono a livello visivo l'intera ampiezza degli impianti sportivi comunali sia traguardando l'area da via del Santo sia dalle altre angolazioni. L'ubicazione

del nuovo manufatto consente di riordinare gli spazi interni all'impianto sportivo e la viabilità, disciplinando le diverse destinazioni d'uso delle superfici dell'impianto sportivo, delimitando in maniera chiara gli spazi destinati al parcheggio, i percorsi pedonali a raso, prevedendo l'eliminazione di ostacoli per i portatori di DA, ordinando i percorsi per il pubblico rispetto ai percorsi degli atleti in caso di manifestazioni sportive di tipo agonistico.

La nuova collocazione degli spogliatoi sarà in corrispondenza di uno degli accessi all'area (sud), quindi più vicino alla strada e ai parcheggi. In questo modo i locali potranno servire anche gli atleti che utilizzeranno il campo coperto. La posizione scelta per i nuovi spogliatoi sarà, infatti, pressoché baricentrica rispetto alla viabilità pedonale interna a servizio degli atleti conducendoli direttamente o al campo sportivo o all'arcostruttura.

Il nuovo spogliatoio è stato dimensionato e progettato per garantire i migliori comfort termici ed elettrici da fonti rinnovabili in modo da ridurre i consumi energetici di gestione e manutenzione. La nuova struttura sarà realizzata secondo i criteri previsti dal Coni e avrà dimensioni massime di ingombro in pianta di m 30,26 x 9,30 m. Il nuovo edificio sarà costituito dai seguenti locali:

- N. 5 spogliatoi destinati per gli atleti del calcio e dell'arco struttura oltre che per gli arbitri maschile/ femminile con relativi servizi igienici e docce; le metrature sono riportate nelle tabelle stereometriche delle tavole di progetto e nelle planimetrie.
- N. 1 infermeria di mq 10,8 e antibagno e servizio igienico di mq 6,6.
- N. 1 servizio igienico per il pubblico accessibile direttamente dal lato dell'arco struttura come indicato nelle planimetrie di progetto.
- N. 1 vano tecnico (circa 12,00 mq)

Tutti i locali saranno illuminati e areati con luce naturale; le porte di accesso agli spogliatoi saranno realizzate sul lato lungo del fabbricato frontalmente all'arco struttura. L'infermeria sarà accessibile dal lato corto del nuovo edificio orientata

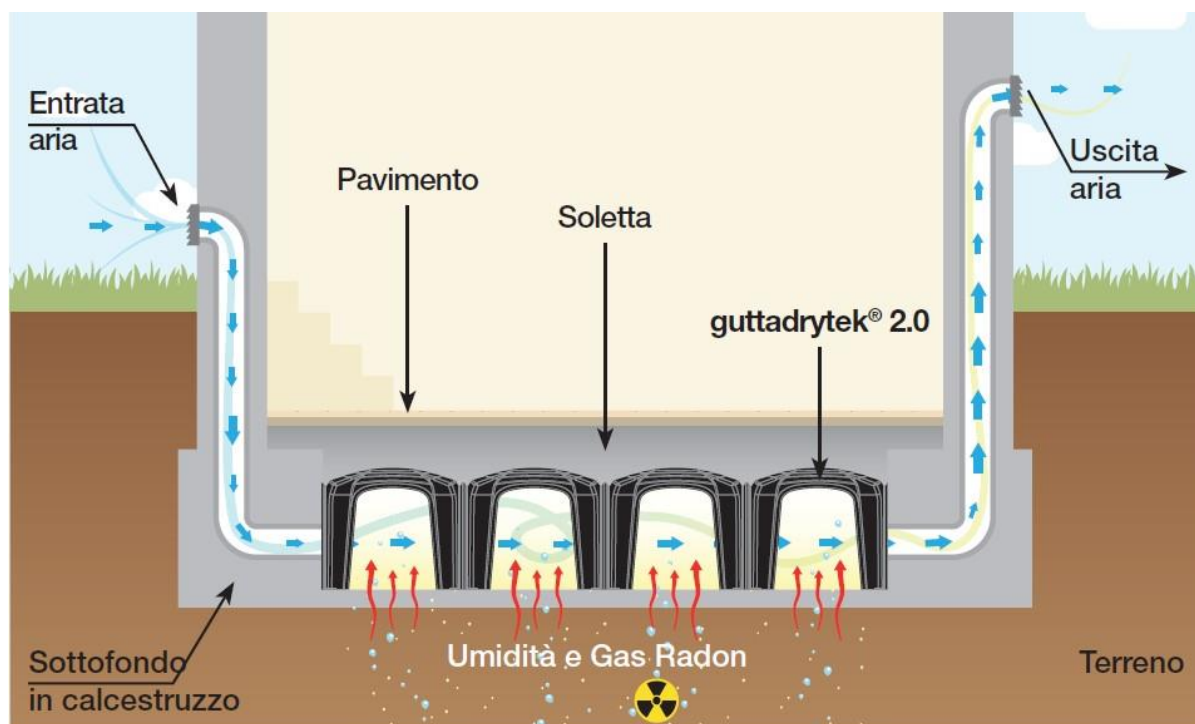
verso nord così come gli spogliatoi per l'arbitro. La copertura piana degli spogliatoi, permetterà di sviluppare una cornice di protezione lungo tutto il perimetro del nuovo fabbricato in modo da proteggere gli atleti dalle intemperie; nella sezione di progetto sono indicate le quote di sviluppo della copertura e delle superfici di massimo ingombro. Il progetto prevede la realizzazione di una copertura piana coibentata e rivestita da un manto di protezione in alluminio; le tettoie di protezioni dei nuovi spogliatoi saranno successivamente collegate agli ingressi laterali dell'arcostruttura; nelle tavole di progetto è indicato il nuovo percorso protetto a servizio degli atleti.

La planimetria degli spogliatoi rettangolare rivela forme geometriche interne ed esterne semplici e intuitive; la nuova struttura sportiva sarà allineata con le principali linee direttrici che organizzano e compongono lo schema funzionale e architettonico dell'intero impianto sportivo. Il lato lungo degli spogliatoi sarà parallelo a via del Santo e sarà ubicato a una distanza di mt 7,92 dall'arco struttura come indicato nella planimetria generale di progetto; l'inserimento del nuovo edificio in modo baricentrico rispetto ai campi e all'arco struttura, riconduce il nuovo spazio non solo alle funzioni per cui è stato progettato. Gli spogliatoi saranno realizzati con una struttura a telaio in calcestruzzo armato. La platea di fondazione in cls sarà coibentata e areata da un sistema di iglù con moduli e cassero a perdere per creare un vespaio aerato in modo da costituire una barriera fisica contro le infiltrazioni tra il terreno ed il fabbricato.

Opportunamente ventilato il vespaio permetterà l'eliminazione dell'umidità di risalita e il convogliamento del gas RADON, se presente, nell'atmosfera.



Sezione tipo della platea di fondazione degli spogliatoi



"Vespaio aerato" mediante fori di aerazione



Schema tipo strutturale della platea di fondazione



Esempio di realizzazione della platea di fondazione isolata con iglù.

La struttura portante dimensionata per essere antisismica avrà pilastri, travi e cordoli in corrispondenza delle murature divisorie degli spogliatoi come indicato nel progetto; le murature di tamponamento MONOSTRATO tipo – CLIMAGOLD non portante, costituito da blocchi in calcestruzzo aerato autoclavato come indicato nelle sezioni e nelle stratigrafie di progetto. Lo spessore delle murature sarà di complessivi cm 42,00 intonacati internamente ed esternamente; il solaio sarà in laterocemento isolato con guaine e pannelli coibentanti e massetto di sabbia e cemento necessario per risolvere le pendenze del tetto piano il quale sarà rivestito con lamiera di alluminio utile per l'installazione di pannelli fotovoltaici e solari come indicato nel progetto degli impianti termoidraulici ed elettrici allegati alla presente relazione.

Le specifiche tecniche e le proprietà dei materiali sono state meglio indicate nel computo metrico estimativo e nel capitolato prestazionale delle opere.

I serramenti in pvc saranno realizzati da aziende certificate e dovranno rispondere ai requisiti previsti nella Legge 10/91 e s.m.i. sul contenimento dei consumi energetici. Tutti i nuovi locali destinati ai spogliatoi, servizi igienici e docce saranno accessibili e adattabili secondo quanto richiesto dalla Legge 13/89 e smi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il locale tecnico sarà compartimentato e accessibile direttamente dall'esterno.

Le pavimentazioni e i rivestimenti dei nuovi spogliatoi e dei servizi igienici saranno in gres porcellanato facilmente lavabili e disinfettabili; le pavimentazioni antiscivolo saranno realizzate con le caratteristiche indicate nel computo metrico estimativo e nel capitolato prestazionale delle opere. I marciapiedi esterni alla struttura saranno in cemento liscio grezzo anch'essi antiscivolo di colore grigio.

Gli scarichi delle acque meteoriche saranno convogliati a ovest così come le reti di smaltimento delle acque nere dovranno essere convogliate verso il collettore fognario stradale come indicato nelle planimetrie dei sottoservizi.

Gli impianti termoidraulici degli spogliatoi seguiranno il progetto definitivo allegato; è prevista la realizzazione di un impianto di riscaldamento a pavimento alimentato da caldaia ibrida e pompa di calore per il riscaldamento dell'acqua sanitaria necessaria per i servizi igienici e le docce degli atleti. Gli impianti termoidraulici ed elettrici saranno supportati da impianti green quali il pompa di calore, gli impianti fotovoltaici e solari termici come meglio precisato nelle relazioni tecniche specialistiche. Le pareti interne saranno isolate termicamente e acusticamente con i prodotti specificati nel computo metrico estimativo.

Con le opere di realizzazione del nuovo fabbricato dovranno essere predisposte le linee e i sottoservizi necessari per eventuali altre lavorazioni di ampliamento verso l'arcostruttura (sottoservizi necessari alla realizzazione delle opere previste tra cui linee enel, gas, scarichi ecc.). Nel lay-out della planimetria di progetto sono indicati i servizi igienici, i sanitari e le docce che dovranno essere installati dall'impresa. Quanto non indicato negli elaborati grafici è riconducibile, comunque, nel computo metrico estimativo delle opere impiantistiche.

4. LA RISTRUTTURAZIONE DELL'ARCOSTRUTTURA CON SOSTITUZIONE DEL TELO IN PVC

All'interno dell'arcostruttura si svolge l'attività di pattinaggio a rotelle e altre discipline sportive dilettantistiche. Il telo in pvc che la ricopre ha risentito dell'azione del tempo e degli agenti atmosferici e risulta ad oggi ammalorato. Si prevede, quindi la sostituzione integrale del telo con una nuova membrana di pvc. La nuova membrana sarà realizzata in tessuto poliestere spalmato PVC su entrambe le facciate, bilaccato, con elevata stabilità ai raggi UV, trattata contro la formazione di muffe e funghi di colore grigio chiaro e comunque a scelta della Direzione dei Lavori e dell'Amministrazione comunale in relazione alle indicazioni contenute nel parere dell'Ente Parco Colli sotto il profilo paesaggistico e ambientale. Il peso del PVC non potrà essere inferiore a 750 g/m² (900 g/m² in opera).

La membrana di copertura sarà ignifuga di cl.2, resistente alle intemperie e ai raggi ultravioletti.

Le membrane saranno rinforzate nei punti di maggiore usura e tensionamento perimetralmente alla trave.

La membrana sarà modulare in quanto i teli saranno sfilabili. Le testate saranno realizzate con lo stesso materiale della copertura e tensionate oblique a 5 mt dall'arco direttamente al terreno o su portalino in acciaio a 2.5 mt d'altezza.

L'amministrazione comunale potrà introdurre e richiedere modifiche e varianti al progetto dell'arcostruttura con migliorie tecniche relativamente alla coibentazione della struttura e/o di ampliamento della stessa.



Arcostruttura vista da via del Santo

P7A

Studio di Architettura

Architetto Pagnin Massimiliano









P7A

Studio di Architettura

Architetto Pagnin Massimiliano



A perimetro della struttura sportiva saranno realizzati i nuovi marciapiedi e le nuove rampe di collegamento e accesso anche per i soggetti DA. Gli impianti elettrici e di illuminazione rimarranno sostanzialmente inalterati salvo rivedere in fasi di progetto esecutivo i rapporti illuminanti all'interno dell'arcostruttura e l'eventuale ricollocazione del quadro elettrico di alimentazione collocato vicino alla porta di emergenza lato nord del campo. Nelle sezioni di progetto sono state disegnate le dimensioni delle nuovi travi in legno lamellare a sostegno della nuova copertura e delle nuove testate.

5. SISTEMAZIONE AREE DEDICATE A PARCHEGGIO

Con i due accessi da via del Santo si raggiunge in macchina e a piedi il complesso sportivo nella quale l'ampio spiazzo antistante il campo sportivo definisce i parcheggi non organizzati. Con il progetto esecutivo sono stati definiti i parcheggi destinati al pubblico rispetto agli atleti nel caso in cui si dovessero svolgere manifestazioni sportive di tipo agonistico secondo le indicazioni del CONI e della Federazione italiana gioco calcio. Nella planimetria generale saranno indicati gli posti auto per gli autobus e gli spazi di manovra con la sistemazione della segnaletica stradale. Il parcheggio attualmente è costituito moduli autobloccanti in cemento – betonelle di colore rosso (vedi foto). Il sistema di deflusso delle acque meteoriche è costituito da una rete interrata centrale al parcheggio e da caditoie di ferro che saranno mantenute e ripristinate.



Foto dei parcheggi vista dall'arcostruttura





All'esterno dell'area recintata, dall'altra parte della strada con accesso diretto da via del Santo, si trova poi una seconda area destinata a parcheggio. Questo spazio risulta ad oggi utilizzato e non verrà modificato, supportando invece quello nuovo, specialmente in caso di eventi sportivi in cui sia previsto un aumento dell'affluenza di atleti e pubblico.

6. **PERCORSI PEDONALI E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Attraverso la realizzazione di nuovi spazi e nuovi fabbricati, si prevede anche il rifacimento dei percorsi pedonali esistenti. Con l'inserimento e la realizzazione dei nuovi spogliatoi saranno rifatti i percorsi pedonali di avvicinamento alle strutture sportive adattandole alle esigenze sportive e adeguandole alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche. I percorsi pedonali a perimetro del nuovo spogliatoi saranno protetti dalle intemperie grazie alla realizzazione delle tettoie di protezione costituite dal solaio piano a sbalzo che costituisce il tetto dello spogliatoio. Dal parcheggio sarà possibile raggiungere i nuovi spogliatoi in modo protetto e sicuro senza interferenze con le macchine e il traffico interno ai parcheggi definendo i percorsi pedonali rispetto a quelli dei mezzi.

La rampa di accesso all'arcostruttura sarà rifatta completamente riducendo la pendenza e ampliando lo spazio di percorrenza per i soggetti disabili su sei a rotelle; l'accesso ai nuovi servizi sportivi non avrà ostacoli a terra in quanto le pavimentazioni e i dislivelli saranno portati a raso della pavimentazione del parcheggio realizzando leggere rampe con pendenze facilmente superabili e visibili.

Dagli spogliatoi progettati si potrà accedere all'arcostruttura in modo diretto senza attraversare i parcheggi o avere interferenze con altri flussi di traffico pedonale in caso di manifestazioni sportive con la presenza di pubblico (vedi planimetria generale di progetto). Le pavimentazioni esterne saranno realizzate in cls antiscivolo di colore grigio come indicato nel computo metrico estimativo.

7. SISTEMAZIONE GRADINATE ESISTENTI E DEI LOCALI SOTTOTRIBUNA PER I SERVIZI AL PUBBLICO



Vista delle gradinate del campo da calcio



verranno risistemate le tribune esistenti, il cui materiale risulta degradato e necessita di manutenzione.

Le lastre prefabbricate di calcestruzzo che compongono le gradinate, saranno trattate con vernice impermeabile con caratteristiche bicomponenti antiscivolo.



Struttura portante delle tribune esistenti a servizio del campo da calcio principale



Foto delle gradinate esistenti

Le gradinate esistenti saranno ristrutturare e rimesse a norma; le lavorazioni prevedono sostanzialmente il ripristino del cemento ammalorato con trattamento di ripulitura superficiale, un trattamento di consolidamento dei ferri di armatura erosi e affiorati dal copriferro, l'applicazione di prodotti anticorrosivi e antiossidanti sulle parti in ferro e cemento per la successiva rasatura superficiale e verniciatura con protettivi antiscivolo. Le ringhiere e i parapetti in ferro saranno rimessi in sicurezza con l'installazione di corrimano e parapetti a norma di Legge. Nel computo metrico estimativo sono state indicate le lavorazioni specifiche per ogni singolo intervento. *Contestualmente alla realizzazione delle nuove recinzioni del campo da calcio saranno sistemati e adeguati i percorsi di avvicinamento alla gradinata esistente ricompattando il terreno con ghiaio di tipo fino con sottostante stabilizzato.*





Foto delle gradinate viste dai laghetti a nord e degli spazi sottotribuna da recuperare per la creazione di servizi al pubblico



Gli spazi sotto alle gradinate saranno recuperati con la realizzazione i nuovi servizi igienici per il pubblico come indicato nelle planimetrie di progetto. I servizi igienici maschili e femminili avranno entrambi il servizio per i disabili motori.



L'attuale locale degli spogliatoi visto da Via del Santo

8. IL DIMENSIONAMENTO DEGLI SPOGLIATOI

Secondo le norme per l'impiantistica sportiva, gli spogliatoi progettati sono stati dimensionati allo scopo di rendere fruibili in modo flessibile gli impianti sportivi comunali che attualmente dispongono di un campo da calcio delle dimensioni regolamentari e di un'arcostruttura coperta polifunzionale in cui si possono svolgere diverse attività sportive dilettantistiche tra cui il calcetto, il pattinaggio a rotelle, la pallavolo e la pallacanestro, la ginnastica ovvero ad attività anche propedeutiche e formative o di mantenimento delle suddette discipline sportive.

Per tale motivo gli impianti sportivi di Via del Santo a Montegrotto Terme, oltre alle presenti norme (Coni e Figc) si è conformato regolandosi per la progettazione estetica e funzionale anche in base alle esigenze specifiche di costruzione ed esercizio, alle norme urbanistiche comunali, alle esigenze espresse dall'amministrazione comunale, alle norme di sicurezza, di igiene e alle norme per il superamento delle barriere architettoniche. I nuovi spogliatoi pertanto sono stati progettati per essere flessibili alle esigenze mutevoli delle associazioni sportive presenti sul territorio valutando le priorità preesistenti dettate dalla presenza del campo da calcio e dell'arcostruttura. La programmazione delle attività sportive e di eventuali manifestazioni sportive di tipo agonistico dovrà essere preventivamente programmata dall'Amministrazione comunale con le diverse realtà e associazioni sportive in modo da permettere la regolamentazione degli spazi e degli spogliatoi dell'intero impianto sportivo. Nel caso di indicazioni contrastanti tra regolamenti varranno le indicazioni più restrittive.

Per tale motivo occorre il distinguo delle seguenti definizioni:

spazi per l'attività sportiva = campi, piste, vasche ecc.;

spazi per servizi di supporto= spogliatoi per atleti istruttori/ giudici, servizi, primo soccorso, locale antidoping, locali di controllo ecc.

impianti tecnici= idrico sanitario, riscaldamento, refrigerazione, ventilazione illuminazione, emergenza, segnalazione, aree di depurazione, antincendio ecc.;

spazi per il pubblico= posti spettatori, (tribune) con relativi servizi igienici, posto per il primo soccorso, aree a servizio dell'impianto, parcheggi e percorsi;

spazi aggiuntivi= l'organizzazione sportiva, la formazione atletica o attività sociali, aule didattiche ecc.. attività commerciali non necessarie allo svolgimento delle attività sportive o delle manifestazioni sportive ma opportune per il ristoro, attività ricreative o commerciali con relativi annessi;

aree sussidiarie= parcheggi per utenti e addetti, spazi verdi e di arredo ecc.

Data la polifunzionalità dell'impianto sportivo le premesse valgono per dare un supporto ad eventuali successive valutazioni in caso di manifestazioni sportive anche agonistiche ed indicare secondo la seguente tabella i numeri massimi di affollamento negli spogliatoi e i posti con relativo deposito borsa:

spogliatoio indicato con il n 1 = 10 persone

spogliatoio indicato con il n 8 = 25 persone

spogliatoio indicato con il n 13 = 25 persone

spogliatoio indicato con il n 21 = 20 persone

spogliatoio indicato con il n 25 = 20 persone

Relativamente alla presenza di pubblico l'impianto sportivo può ospitare una presenza massima di persone pari a 385+105 in funzione della manifestazione sportiva che si svolge

In caso di manifestazioni calcistiche di tipo agonistico non professionistico (dilettantistico) prevalgono le norme sul dimensionamento previste dalla FIGC.

L'utilizzo degli spogliatoi per gli allenamenti di squadre di sport diversi tra loro può avvenire contemporaneamente; in caso di manifestazioni sportive ufficiali non potrà avvenire la contemporaneità degli eventi come previsto dal regolamento Coni.

In fede

Il progettista

dott. arch. Massimiliano Pagnin

Padova, 02/08/2021

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Regione del Veneto



Provincia di Padova

RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN VIA DEL SANTO

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Andrea Rinaldo

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

(Art.23, comma 4,7,8 del D.Lgs 50/2016)

C.U.P. G66E19000070004

Doc.n°

12

QUADRO ECONOMICO

Q.E.

Comune di Montegrotto Terme

Settore Servizi Tecnici

Piazza Roma, 1 - 35036 Montegrotto Terme

P.IVA 01061470280 - C.F. 80009590284



timbro e firma del R.U.P.

Il professionista incaricato
Studio Tecnico Arch. Massimiliano Pagnin

DATA:

Ottobre 2021

SCALA:

AGGIORNAMENTI:

NOME FILE:



Architetto Massimiliano Pagnin

Urbanistica Progettazione edilizia Progettazione Impianti Sicurezza
36127 Padova via San Salvatore, 66 t: 049 87 04 006 e: teorico@studiopagnin.it
P.Iva: 03478740281

timbro e firma del progettista

**PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI
SPORTIVI COMUNALI IN VIA DEL SANTO**

QUADRO ECONOMICO

A	LAVORI A BASE D'ASTA	IMPORTO
A.1	Realizzazione nuovi spogliatoi	€ 399 656,41
A.2	Realizzazione nuova copertura arcostruttura	€ 37 013,40
A.3	Sistemazione Tribuna esistente con realizzazione nuovi servizi igienici	€ 42 433,77
A.4	Realizzazione opere di urbanizzazione nuovi fabbricati e servizi igienici	€ 15 152,43
A.5	Adeguamento spogliatoi secondo prescrizioni CONI	€ 75 000,00
	Importo dei lavori oggetto di ribasso	€ 569 256,01
A.6	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8 311,02
	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI (A)	577 567,03
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	I.V.A. sul totale lavori (10%) ai sensi del D.p.R. 633 del 26-10-1972 - tabella A parte III punto 127 quinquies in quanto rientrante nelle opere di urbanizzazione primaria elencate all'art. 4 punto 2 lettera f) della legge 847 del 29-09-1964	€ 57 756,70
B.2a	Spese tecniche su Cap. 201103 del PEG (IVA e CNPAIA compresi) determina RST nr. 169/2020	€ 50 200,29
B.2b	Spese tecniche nel Q.E. della spesa (IVA e CNPAIA compresi) determina RST nr. 169/2020	€ 25 934,29
B.2c	Spese tecniche aggiuntive	€ 9 000,00
B.3	Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016 (Regolamento approvato con delib di Giunta nr. 1 del 21-01-2021)	€ 11 551,34
B.4	Contributo ANAC Stazione Appaltante (Delibera ANAC n.1197/2019)	€ 225,00
B.5	Allacciamenti	€ 2 299,00
B.6	Imprevisti	€ 15 000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 171 966,61
	TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B)	€ 749 533,64

ALL. B

Comune di
**MONTEGROTTO
TERME**
Provincia di PADOVA

Aggiornamento del
PROGETTO PRELIMINARE

**Lavori di sistemazione
e riqualificazione di
viale Stazione**

Relazione Tecnica

Data
28 Aprile 2020

—

Progettisti: *Arch. Elena CATTAROSSI*

ORDINE
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della provincia di
TREVISO

ELENA
CATTAROSSI
n° 1492
sezione A
settore architettura

ARCHITETTO
Elena Cattarossi

Arch. Monica LENHARDY

Arch. Cristina BOGHETTO

1. Premessa	4
1.1. <i>Oggetto dell'incarico</i>	4
1.2. <i>Atti amministrativi</i>	4
1.3. <i>Allegati alla presente relazione tecnico-illustrativa</i>	4
2. Lo stato dei luoghi	5
2.1. <i>Perimetrazione dell'ambito di intervento</i>	5
2.2. <i>Il rilievo dello stato di fatto</i>	5
2.3. <i>Proprietà pubbliche e private</i>	6
2.4. <i>Aspetti geologici ed idrogeologici</i>	6
2.5. <i>Aree archeologiche</i>	8
3. Considerazioni in merito al primo stralcio	9
3.1. <i>Primo stralcio di viale Stazione: differenze tra progettato e realizzato</i>	9
4. Viale Stazione nei piani della mobilità	13
4.1. <i>Piano Urbano della Mobilità Sostenibile Sovracomunale (P.U.M.S. CO.ME.PA.)</i>	13
4.2. <i>Piano Urbano del Traffico (P.U.T.)</i>	16
5. Viale Stazione come "Strada 30 km/h"	17
6. Viale Stazione nei piani urbanistici	18
6.1. <i>Piano Regolatore Generale (P.R.G.)</i>	18
6.2. <i>Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)</i>	20
6.3. <i>Parco Regionale dei Colli Euganei</i>	22
7. Analisi dello stato di fatto: criticità e potenzialità	22
8. Obiettivi di progetto	26
8.1. <i>Concept progettuale</i>	27
8.2. <i>Riferimenti a buone pratiche: i concetti di "woonerf" e "chicane"</i>	28

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

8.3.	<i>Riferimenti a realizzazioni analoghe</i>	31
8.4.	<i>La soluzione per il nodo viabilistico di fronte a piazzale Stazione</i>	33
8.5.	<i>La collocazione della pista ciclabile: su viale Stazione o su via San Mauro</i>	33
8.6.	<i>Innesto con via degli Scavi</i>	35
9.	Soluzioni e materiali	35
9.1.	<i>Pavimentazioni</i>	35
9.2.	<i>L'affaccio sull'area archeologica</i>	38
9.3.	<i>Verde attrezzato</i>	43
9.4.	<i>Arredi</i>	47
9.5.	<i>Reti tecnologiche</i>	47
9.6.	<i>Impianto di illuminazione pubblica</i>	47
9.7.	<i>Rete delle acque meteoriche</i>	49
10.	Considerazioni sul calcolo sommario di spesa	49

1. PREMESSA

1.1. Oggetto dell'incarico

Oggetto dell'incarico è la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progetto, relativamente ai lavori di "sistemazione e riqualificazione di Viale Stazione (secondo stralcio) e aggiornamento del progetto preliminare includendo lo snodo viabilistico di fronte a Piazzale Stazione".

La prima fase è l'aggiornamento del progetto preliminare redatto in data 2012 e approvato con Delibera di Giunta n. 35 del 02/04//2013: era compreso il tratto di viale Stazione compreso nel tratto di fronte al nodo di piazzale Stazione (escluso) e l'incrocio con via Aureliana.

Tale progetto è stato successivamente oggetto di parziale realizzazione limitata al tratto identificato come "1° stralcio", un troncone di circa 150 m che va da via Scavi all'incrocio con via Aureliana. Allo scopo è stato predisposto prima il progetto definitivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 31/07/2013, e poi il progetto esecutivo, approvato con Determinazione nr. 110 del 16/09/2013.

L'ambito di intervento individuato nel progetto preliminare iniziale viene di conseguenza modificato non solo per escludere la parte già realizzata – per l'appunto il 1° stralcio, ma anche per includere una nuova porzione, corrispondente al nodo viabilistico (l'incrocio) antistante piazzale Stazione, al fine di congiungere viale Stazione con la stazione ferroviaria stessa, e con la pista ciclabile realizzata su via Mezzavia, importante asse di collegamento tra il centro di Montegrotto e la località Mezzavia posta al di là della linea ferroviaria.

Più in dettaglio, si tratta di definire in via preliminare le opere stradali, le opere a verde e di arredo, le opere di illuminazione pubblica e dello smaltimento delle acque meteoriche da prevedere all'interno dell'ambito di intervento.

1.2. Atti amministrativi

Determina di incarico n. 45 del 30/03/2020, CIG nr. Z2F2B1DAEF.

1.3. Allegati alla presente relazione tecnico-illustrativa

- Elaborati grafici:

Tavola 1_Inquadramento urbanistico

Tavola 2_Stato di Fatto. Rilievo tratti 1-2

Tavola 3_Stato di Fatto. Rilievo tratto 3 e sezioni A-A', B-B', C-C'

Tavola 4_Stato di Fatto. Rilievo tratto 4 e sezioni D-D', E-E', F-F'

Tavola 5_Stato di Fatto. Rilievo fotografico

Tavola 6_Stato di Fatto. Planimetria reti

Tavola 7_Stato di Fatto. Confronto tra progetti originario e realizzato 1° stralcio

Tavola 8_Stato di Progetto. Planimetria generale con pista ciclabile e sosta corriere

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

Tavola 9_Stato di Progetto. Planimetria generale con stralci di realizzazione: Progetto anno 2012

Tavola 10_Stato di Progetto. Planimetria generale con stralci di realizzazione: Aggiornamento anno 2020

Tavola 11_Stato di Progetto. Progetto tratti 1-2

Tavola 12_Stato di Progetto. Progetto tratto 3, Sezioni A-A', B-B', C-C'

Tavola 13_Stato di Progetto. Analisi del soleggiamento

Tavola 14_Stato di Progetto. Rete di Illuminazione Pubblica

- Relazione tecnico illustrativa
- Indicazioni preliminari sulla sicurezza
- Preventivo sommario di spesa
- Quadro economico

2. LO STATO DEI LUOGHI

2.1. Perimetrazione dell'ambito di intervento

In questa fase progettuale preliminare si è individuato un perimetro di ambito di intervento ipotetico che comprende anche lo snodo viabilistico antistante il piazzale della Stazione. Tale perimetro dovrà essere discusso e validato prima di proseguire con le successive fasi progettuali.

2.2. Il rilievo dello stato di fatto

Il rilievo compiuto ha interessato tutto viale Stazione (compreso il tratto già realizzato nel 1° stralcio) a cui è stato aggiunto il nodo viario prospiciente piazzale Stazione.

È stato condotto un rilievo plani altimetrico molto accurato e completo che ha compreso:

- marciapiedi, sede stradale, aiuole e relative alberature
- pozzetti, caditoie, lampioni della pubblica illuminazione ed altri elementi riguardanti le reti infrastrutturali
- cartellonistica stradale, informativa e pubblicitaria
- arredi e posizione delle attuali piazzole dei rifiuti
- aree di occupazione di suolo pubblico da parte delle attività commerciali
- parcheggi e fermate degli autobus
- recinzioni
- attacco a terra degli edifici
- ingressi carrai, pedonali e accessi alle attività commerciali
- materiali di pavimentazione.

La strada ha un leggero dislivello tra la quota 0.00 del piazzale Stazione ed i +40.0 cm in corrispondenza con l'incrocio con via Aureliana. Si segnala che nel tratto di fronte all'area degli scavi archeologici il marciapiede e gli

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

edifici si alzano ulteriormente fino a raggiungere la quota variabile tra +80.0 cm e +120.0 cm costituendo una vera e propria barriera architettonica, non essendoci rampe in grado di superare in maniera adeguata tale dislivello. Non si notano dossi, avvallamenti o cambi di quota “sospetti” che possano far pensare a cedimenti del terreno in qualche punto del tratto rilevato.

2.3. Proprietà pubbliche e private

Nel Progetto Preliminare del 2012 sono state condotte delle verifiche preliminari riguardanti la proprietà dell’area oggetto di intervento mediante la sovrapposizione del perimetro dell’area con le mappe catastali ed è emerso che la quasi totalità dell’area oggetto di intervento ricade in proprietà pubblica. Si segnalano tuttavia alcuni piccoli tratti di marciapiede – soprattutto nella parte compresa tra via degli Scavi e via Aureliana – che ricadono in proprietà privata, anche se sono ormai oggetto di un uso pubblico decennale.

Nell’attuale revisione progettuale non è stato previsto di verificare le proprietà nell’area di progetto, tuttavia si rimanda questa verifica alla successiva fase di progettazione definitiva, ossia quando sarà approvata la perimetrazione di progetto proposta.

2.4. Aspetti geologici ed idrogeologici

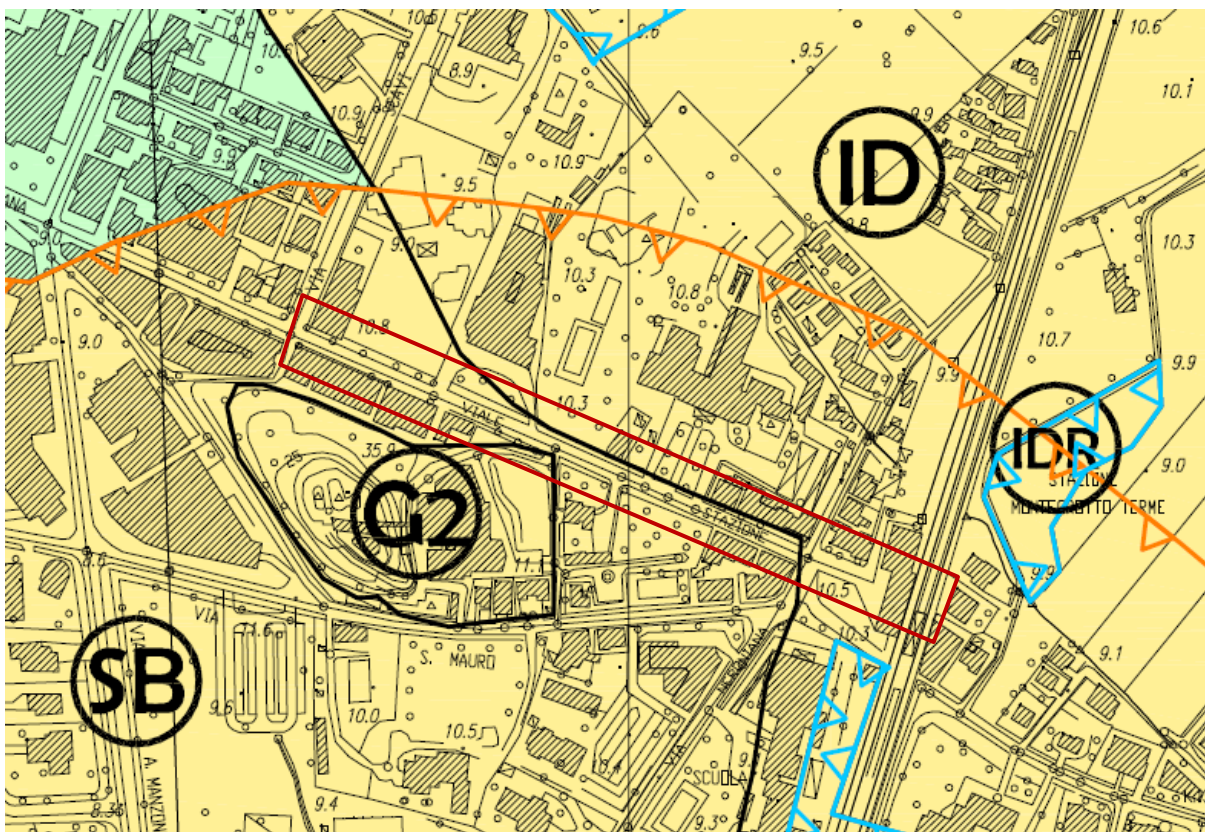
La Tav. 3 del P.A.T., Carta della Fragilità, classifica dal punto di vista geologico la zona in cui ricade l’intervento come “Area idonea a condizione – penalità geologica prevalente” con varie sottozone normate dagli artt. 39-43 delle NTA:

- di tipo “ID: aree con falda superficiale, depressioni morfologiche, rischio idraulico, pericolosità idraulica P1 del PAI -Piano di Assetto Idrogeologico”
- di tipo “SB: aree soggette a subsidenza”.

Dal punto di vista delle “Aree soggette a dissesto idrogeologico” la zona ricade negli artt. 41-42 come:

- “Area soggetta a subsidenza”.

Nel proseguo del progetto si valuterà se sarà necessario procedere con prove penetrometriche localizzate nel tratto antistante l’area degli scavi dove il progetto prevede la realizzazione di un punto di osservazione a sbalzo verso gli scavi per i quali la Soprintendenza ha in corso la progettazione di interventi di riqualificazione e valorizzazione.



P.A.T., Tav. 3, Estratto Carta delle Fragilità

Compatibilità geologica ai fini urbanistici



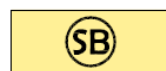
Area idonea a condizione

Artt. 39-43

Area di pianura idonee a condizioni - Penalità geologica prevalente



Aree con falda superficiale, depressioni morfologiche, rischio idraulico, pericolosità idraulica P1 del PAI - Piano di assetto Idrogeologico



Aree soggette a subsidenza

Aree soggette a dissesto idrogeologico



Area soggetta a subsidenza



Art.39. comma 4. NTA - Aree soggette a subsidenza contraddistinte dalla sigla (SUB)

Sono aree soggette a subsidenza, individuate sulla base degli studi scientifici e delle PRESCRIZIONI. Il Comune, in sede di PI, attua una specifica disciplina per le aree subsidenti indicate nel PAT, in quanto aree di attenzione sia per il potenziale aumento del rischio idraulico nonché, nel lungo termine, per problemi strutturali agli edifici, ai sottoservizi e alle infrastrutture su aree vaste.

La Carta della Fragilità Idraulica del P.A.T. comunale, dal punto di vista idraulico, non individua la zona in cui ricade l'intervento come "Area soggetta ad allagamento" mentre risulta esserlo l'area degli scavi tra Viale Stazione e Via degli Scavi (altezza lama d'acqua compresa tra 0,00÷0,20 m).



P.A.T. Estratto Carta della Fragilità Idraulica

-  Idrografia principale
-  Fognatura mista esistente

Aree soggette ad allagamento - Studio Idraulico Prof. Dalpaos -
evento pluviometrico durata 24 h tempo di ritorno 50 anni

Altezza della lama d'acqua (m)



2.5. Aree archeologiche

L'area di intervento è localizzata in adiacenza ad una delle aree archeologiche principali di Montegrotto e per un tratto fiancheggia l'area degli scavi archeologici accessibile per visite turistiche da via Scavi.

Nonostante il presente progetto preveda scavi circoscritti e di modesta profondità, lo Studio ha contattato la Soprintendenza ai Beni Archeologici al fine di comprendere quanto concreta possa essere la possibilità di interessare dei rinvenimenti archeologici e quali siano pertanto gli interventi più adeguati da intraprendere.

La Soprintendenza ha confermato che tale possibilità è reale anche in presenza di scavi poco profondi e pertanto nel quadro economico si è prevista una somma a disposizione per eventuali assistenze archeologiche agli scavi in fase d'opera.

3. CONSIDERAZIONI IN MERITO AL PRIMO STRALCIO

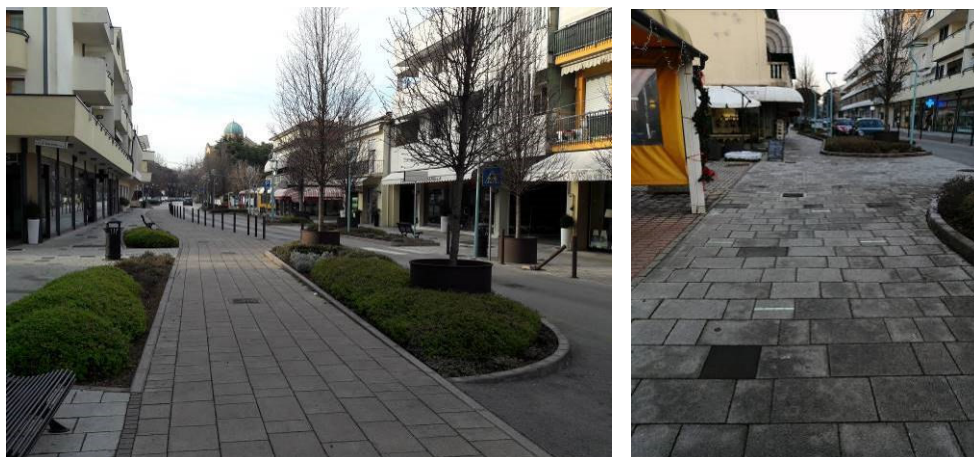
3.1. Primo stralcio di viale Stazione: differenze tra progettato e realizzato

Il tratto realizzato (1° stralcio) presenta differenze sostanziali con il progetto originario, di cui era stato prodotto il definitivo in data 2012.

Di seguito si elencano le principali differenze, che vengono inoltre riepilogate in una tabella sintetica.

Per quanto riguarda la pavimentazione della pista ciclabile: cambio cromatico, è stata usata la pavimentazione in quadrotti (masselli in cemento ditta Favaro1 prodotto denominato "Emotion") al posto dell'asfalto o del cemento colorato previsti. Non si distingue che è una pista ciclabile, manca la segnaletica apposita e la differenziazione non è così marcata (c'è solo una cordonata in tinta con il resto della pavimentazione).

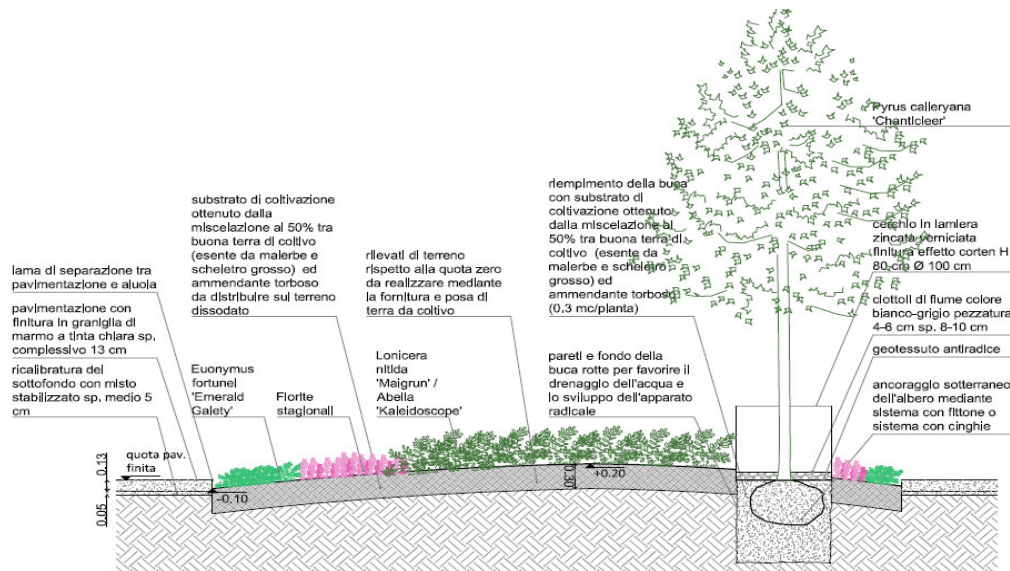
Per quanto riguarda la pavimentazione delle aree pedonali: anche qui è stata usata la pavimentazione in quadrotti in cemento al posto di un getto continuo in graniglia con inserti in porfido a richiamare il tema dell'acqua delle pavimentazioni musive romane. L'effetto del richiamo al mosaico romano non è riconoscibile in quanto gli inserti longilinei in porfido sono stati sostituiti con elementi quadrotti di colore diverso che nell'insieme non hanno una resa efficace. Sono stati inseriti degli elementi luminescenti (fosforescenti) incoerenti con il progetto originario e con l'insieme. Inoltre, per inserire i pozzetti nello schema di posa dei quadrotti, l'impresa ha spesso contornato il chiusino con del getto di cemento o di graniglia di cemento, creando un effetto di scarsa cura e posticcio: un tema di posa che occorre studiare bene per trovare una soluzione pratica consona. Inoltre, non è stata realizzata una piccola porzione di spazio pedonale sulla testa del viale su via Aureliana (lato verso piazza Carmignoto) che avrebbe agevolato ed armonizzato il collegamento con l'antistante piazza Carmignoto.



Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

Per quanto riguarda il verde, le piante utilizzate sono più o meno quelle previste da progetto, tuttavia la loro posa non ha seguito gli schemi progettuali e soprattutto la manutenzione nel tempo ha snaturato completamente l'idea originaria. L'effetto "collinetta" è andato perso e i vasi così sbucano dalle piante eccessivamente, in un modo che non era previsto nelle intenzioni. Inoltre, dettaglio non secondario, il progetto non prevedeva la cordonata rialzata per delimitare l'aiuola, bensì una lama a raso che avrebbe lasciato che l'acqua meteorica scaricasse parzialmente nell'aiuola stessa favorendo il drenaggio naturale sul terreno. Nel realizzato, a volte la cordonata è rialzata, a volte è a filo: non sembra esserci una logica coerente per tutte le aiuole, ma piuttosto forse una scelta operata caso per caso, in base alla difficoltosa gestione dei dislivelli acuitizzata dalla scelta di posizionare le caditoie al centro dello spazio pedonale aumentando gli avvallamenti.



Per quanto riguarda le acque meteoriche, il progetto definitivo prevedeva alcune soluzioni alternative tra loro per la soluzione del loro collettamento, soprattutto nelle aree pedonali: nessuna, tuttavia, sembra essere stata adottata, e quella realizzata – ancorché funzionante correttamente, nel senso che assolve al proprio scopo – ha il limite di avere un forte impatto nella pavimentazione, sia perché i pozzetti sono tanti e molto visibili (soprattutto nelle zone pedonali), sia perché nella posa dei pozzetti il terreno sembra aver ceduto e alcuni quadrotti hanno degli spigoli rialzati che addirittura potrebbero essere motivo di inciampo per i pedoni.

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

Per quanto riguarda l'arredo urbano, gli elementi utilizzati non sono ispirati a quelli indicati nella ricerca progettuale iniziale (erano state fornite due proposte alternative coordinate per panchine-cestini-dissuasori-portabiciclette) che erano più caratterizzanti e interessanti dal punto di vista del design e del risultato complessivo per una connotazione forte del viale. Fortunatamente non sono molti (poche panchine e cestini), per cui si può forse tornare all'idea iniziale e cercare degli arredi più interessanti e meno scontati.

Anche i parcheggi, e l'illuminazione pubblica, hanno subito parecchie modifiche rispetto al progetto definitivo iniziale.



PLANIMETRIA PRIMO STRALCIO REALIZZATO - SOVRAPPOSIZIONE:
PROGETTO DEFINITIVO 1° STRALCIO (BLU)
RILIEVO 1° STRALCIO REALIZZATO (ROSSO)

La tabella che segue sintetizza le differenze tra il progetto definitivo originario e quanto realizzato, incrociandole con quelli che sono i riscontri ricevuti da commercianti e albergatori a seguito degli incontri organizzati dall'Amministrazione comunale nei primi mesi del 2020.

È evidente la correlazione tra le osservazioni più critiche e le lacune realizzative dovute alla semplificazione del progetto definitivo del primo stralcio realizzato. Nella realizzazione sono andati persi alcuni punti essenziali del progetto originario.

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

	PROGETTO ORIGINARIO	REALIZZATO	RISCONTRI DA STAKEHOLDER	CONCETTI - SHARED SPACE Condividere lo spazio e la responsabilità della strada
PAVIMENTAZIONE	Graniglia, inserti in porfido (ped.le) Cemento colorato (ciclabile) Lame metalliche a filo pavimento Segnaletica orizzontale (ciclabile)	Masselli in cemento (ped.le) Masselli in cemento (ciclabile) Cordonate in cemento No segnaletica orizzontale (ciclabile)	Pavimentazione sconnessa Masselli che sporgono Ciclabile mal segnalata (pericolosa)	<p>Trasformare uno spazio di transito in destinazione; Rendere attrattiva la destinazione con l'arredo e il verde; Migliore qualità della vita, ravvivare la strada; Aumentare la permanenza, invogliare la sosta; Consolidare l'idea di spazio pubblico a misura d'uomo; Favorire il transito e la mobilità (a piedi, in auto, in bici); Favorire l'incontro a più livelli: giovani, famiglie e bambini, anziani, disabili; Attivare la vita pubblica e l'economia locale; Nobilitare la gerarchia della strada (non solo auto); Spazi condivisi che ricollegano gli usi; Aumentare il valore economico della zona; Attrarre nuove attività commerciali; Scoraggiare progressivamente l'uso dell'auto verso altri mezzi di trasporto, in particolare spostamenti a piedi e in bici (passaggio graduale verso la pedonalizzazione).</p>
VERDE	28 alberi 13 aiuole Lame metalliche a filo pavimento 22 cilindri metallici inglobati 6 cilindri metallici fuoriuscenti Ghiaia dentro i cilindri	15 alberi 10 aiuole Cordonate in cemento sporgenti 0 cilindri metallici inglobati 15 cilindri metallici fuoriuscenti assente	Assenza di ombra, basso confort Assenza di verde e ordine Cordonate pericolose Cilindri brutti Verde per caratterizzare e attirare	
ARREDO	10 panchine SI dissuasori 5 cestini porta rifiuti	6 panchine SI dissuasori 8 cestini porta rifiuti	Carenza di panchine/sedute Arredo urbano da migliorare Arredo urbano per caratterizzare	
RETE METEO.	24,5 m di caditoia/feritoia sottosoglia 16 caditoie in ghisa asse strada	22 caditoie in ghisa a metà marciapiede 16 caditoie in ghisa asse strada	Pavimentazione sconnessa e con avvallamenti	
PARCH.	5 carico scarico 1 disabile 3 sosta auto 60'	3 carico scarico 1 disabile 5 sosta auto 60'	Pochi stalli Aumentare gli stalli Regolamentare gli stalli	
ILL. PUBBL.	17 lampioni 35 punti luce a pavimento 26 punti luce alberi	16 lampioni ? punti luce a pavimento ? punti luce alberi	Scarsa illuminazione	

4. VIALE STAZIONE NEI PIANI DELLA MOBILITÀ

4.1. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile Sovracomunale (P.U.M.S. CO.ME.PA.)

Il P.U.M.S. CO.ME.PA., strumento di governo della mobilità dell'area metropolitana di Padova che include anche il comune di Montegrotto, indica una previsione di "Strada 30 Km/h" tutto l'asse centrale di Montegrotto, e quindi anche il tratto di Viale Stazione.

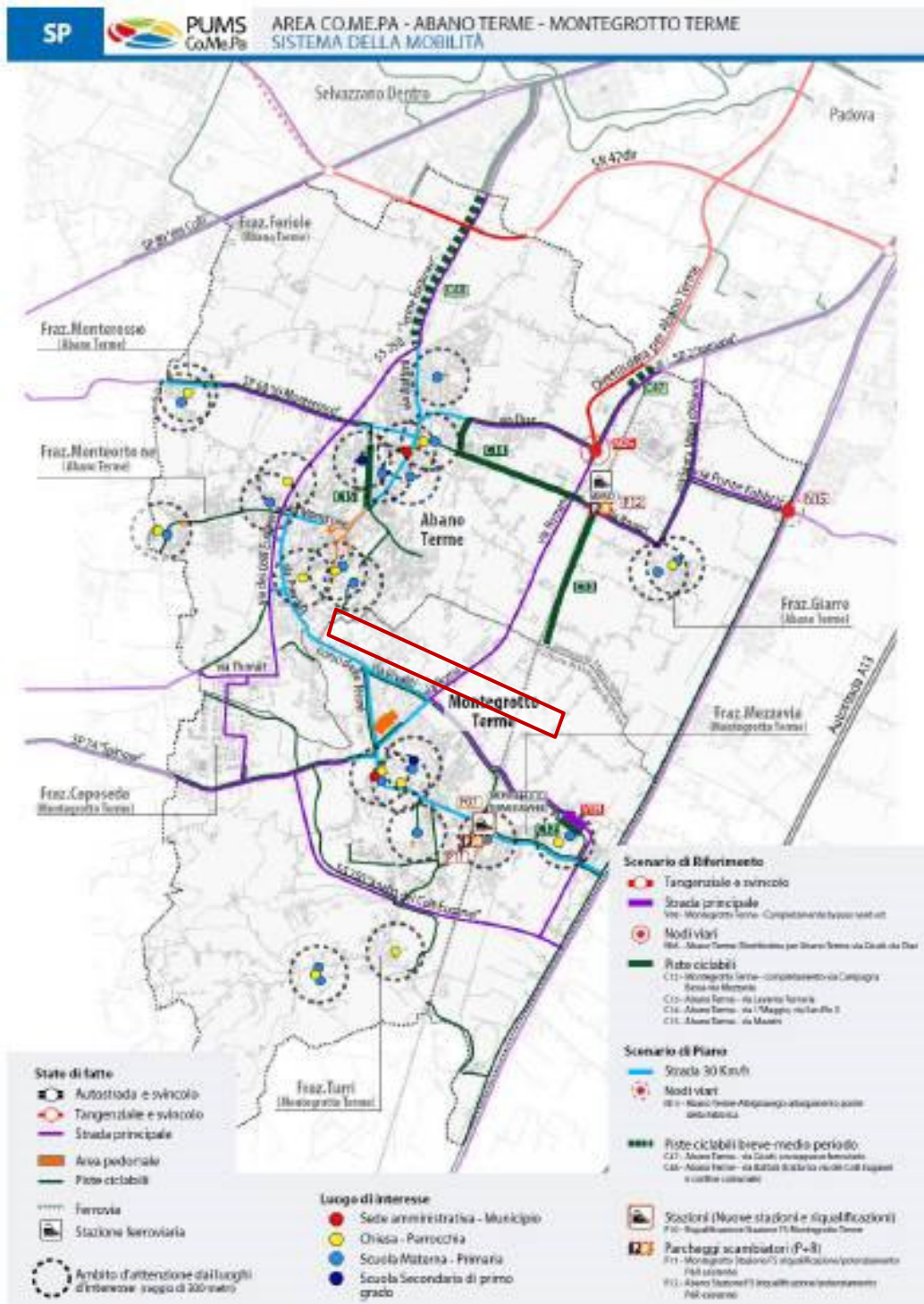
Il P.U.M.S. inoltre inserisce il concetto di "Città 30", in base al quale occorre che "il concetto di "Zona 30" vada trasformato in quello di "Città 30", secondo il quale tutte le strade che non svolgono un ruolo strategico nell'organizzazione generale della circolazione del traffico privato e/o del trasporto pubblico possono utilmente subire un abbassamento generalizzato dei limiti di velocità. Ciò porta alla individuazione di **Isole ambientali**, la cui realizzazione è resa possibile dal Codice della Strada, quali aree concepite e realizzate a misura delle utenze deboli (ciclisti e pedoni), nelle quali sono adottate particolari politiche: limiti di velocità, divieti, sensi unici, regolamentazione della sosta, miglioramento dei trasporti pubblici e opere di arredo, differenziazione dei livelli e delle pavimentazioni, arredi, illuminazioni efficaci.

La realizzazione di tali ambiti (che sarà oggetto di specifica progettazione) dovrà **prevedere**:

- la chiara individuazione di "porte" di ingresso, al fine di segnalare all'automobilista in transito la natura della zona e indurre la modifica dei comportamenti di guida;
- l'allontanamento o la significativa riduzione dei flussi veicolari di attraversamento;
- la definizione di interventi di ridisegno della sezione stradale tali da rendere non praticabile raggiungere velocità superiori ai limiti stabiliti;
- l'individuazione delle centralità dello spazio pubblico da riorganizzare come luogo di incontro e di socializzazione".

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

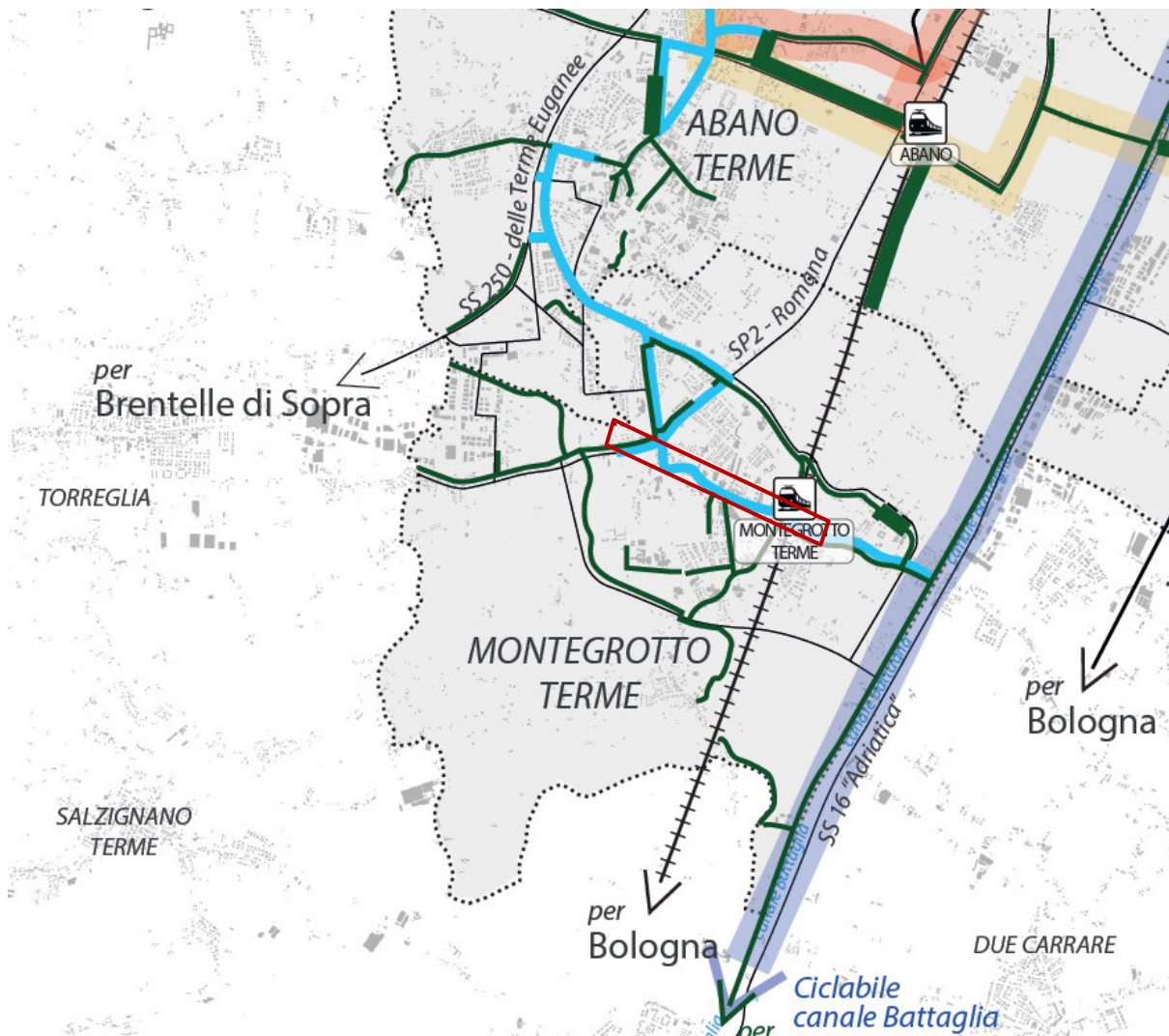


P.U.M.S. CO.ME.PA, Area di Abano Terme – Montegrotto Terme

Lo scenario di Piano prevede, per la ciclabilità nel breve-medio periodo, che Viale Stazione diventi a tutti gli effetti una “Strada 30 km”.

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

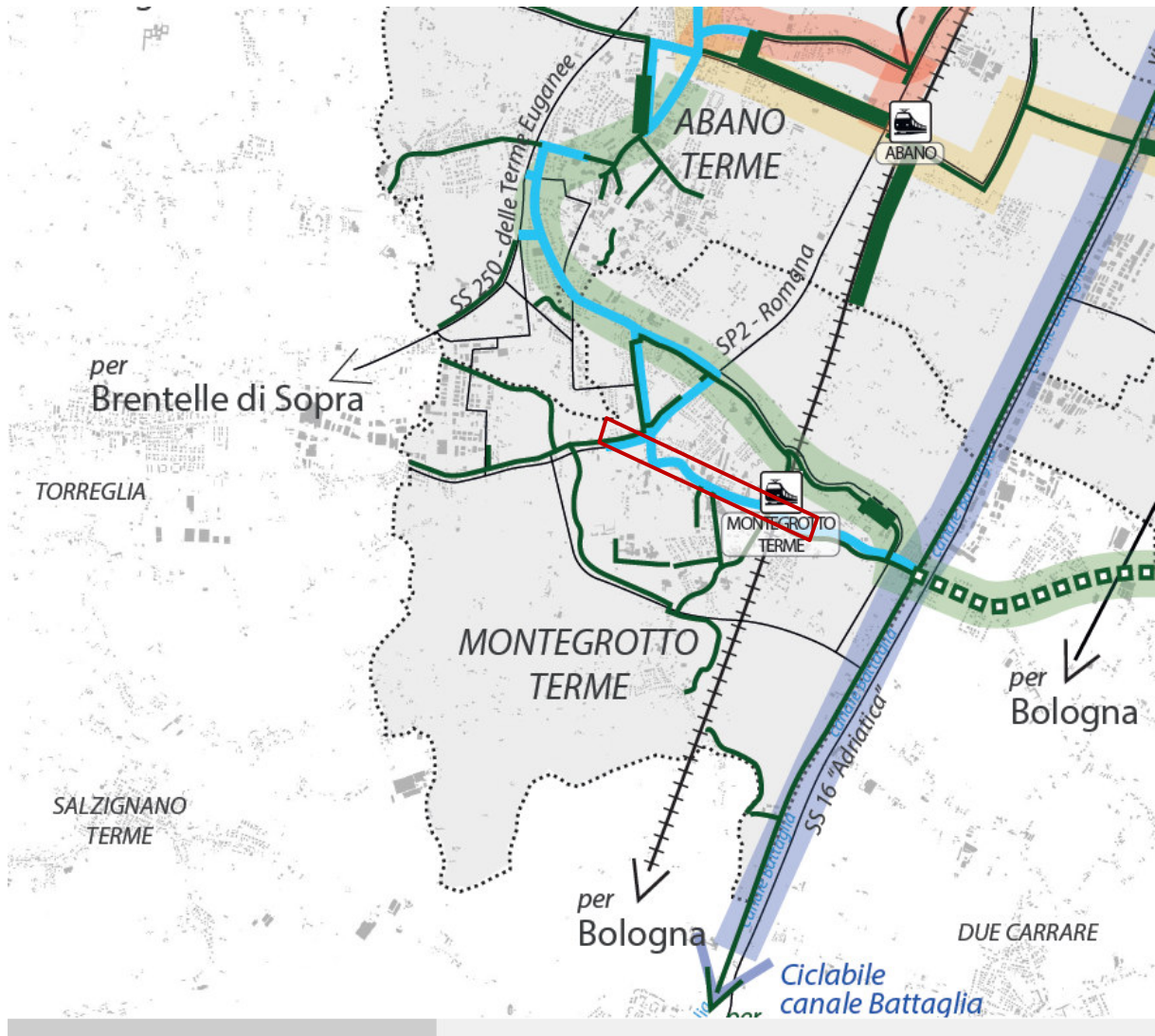


P.U.M.S. CO.ME.PA, Tav. SP05a, Ciclabilità, Scenario di Piano: Breve Medio Periodo

Scenario di Piano

 Strade 30 Km/h

Tale previsione viene confermata anche per lo scenario del medio-lungo periodo.



P.U.M.S. CO.ME.PA, Tav. SP05b, Ciclabilità, Scenario di Piano: Medio Lungo Periodo

Scenario di Piano

 Strade 30 Km/h

4.2. Piano Urbano del Traffico (P.U.T.)

Per quanto riguarda il P.U.T. di Montegrotto di cui al momento è stato protocollato il Rapporto Preliminare ed è in corso la predisposizione del Piano, con l'analisi della situazione esistente e l'evidenziazione delle criticità, viale Stazione e piazzale Stazione risultano essere dei nodi viabilistici interessati da un volume di traffico rilevante e dove, in passato, sono avvenuti numerosi incidenti, due dei quali mortali.

L'analisi in particolare evidenzia le seguenti maggiori criticità:

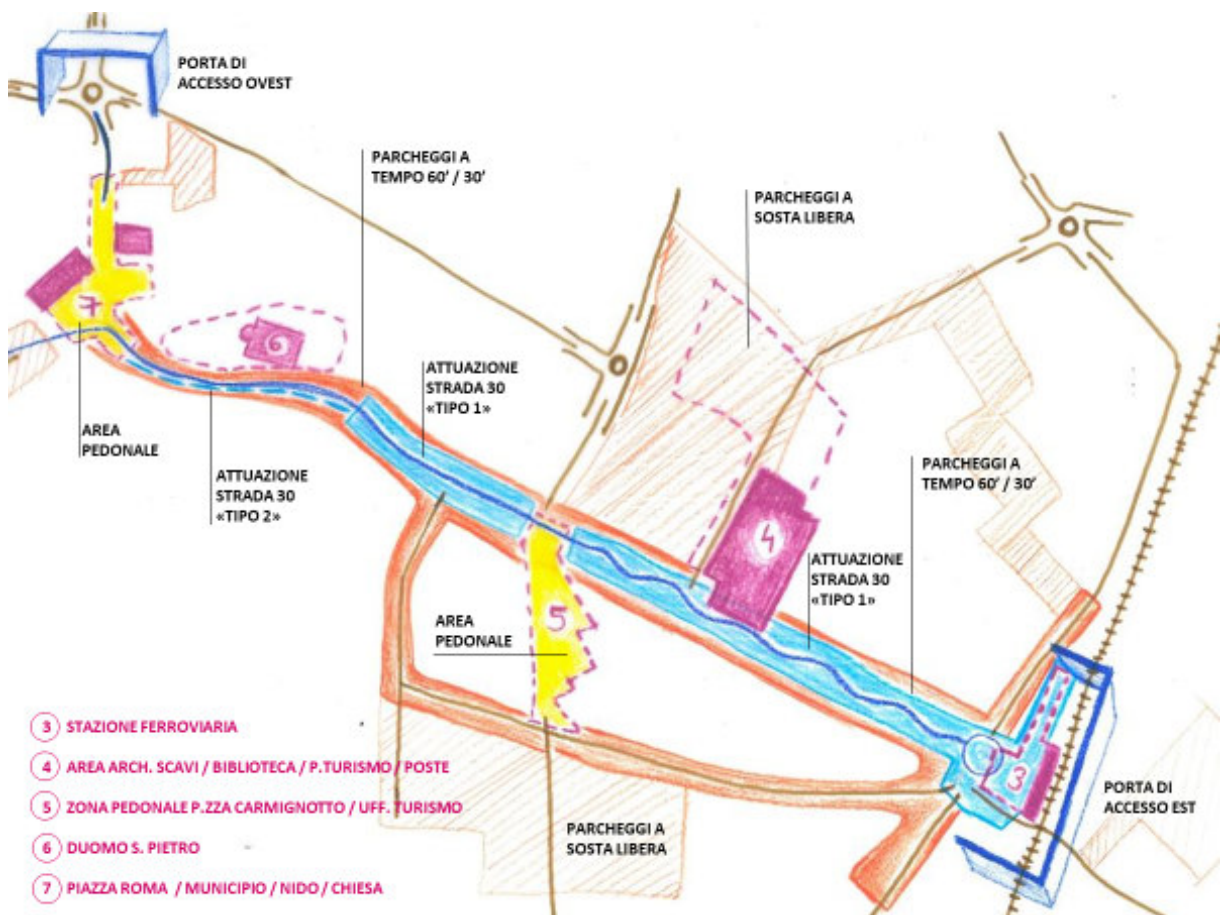
- mancanza di collegamenti ciclabili lungo viale Stazione, tra la stazione stessa e via Scavi (attualmente c'è un flusso di ciclisti che contromano vanno dal centro verso la stazione ferroviaria);

- tutto l'asse storico (via Mezzavia, via Roma, Corso delle Terme), di cui viale Stazione rappresenta un lungo tratto, rappresenta una criticità sotto l'aspetto dell'accessibilità e dell'identità del luogo; si evidenzia comunque che l'asse, per la sua peculiarità, si potrebbe potenzialmente prestare a diventare un interessante viale pedonale al servizio della città.

5. VIALE STAZIONE COME "STRADA 30 KM/H"

Dal nostro punto di vista consideriamo viale Stazione come un primo tassello del ridisegno dell'asse centrale di Montegrotto come "Strada 30 km/h", in attuazione di quanto indicato nei piani della mobilità sopra descritti.

A questo riguardo, si presenta uno schema concettuale con una prima ipotesi di progetto per il medio-lungo periodo. Lo schema è liberamente ispirato all'individuazione dei "nodi" di interesse lungo l'asse storico di Montegrotto che auspichiamo possano rientrare in uno studio più ampio di riqualificazione di tutto l'asse.



Strada 30, regolamentazione dei parcheggi (con e senza sosta oraria, a seconda delle zone), aree pedonali esistenti e future: questi 3 elementi dovranno inevitabilmente giocare un ruolo centrale nel ridisegno complessivo di tutto l'asse centrale di Montegrotto.

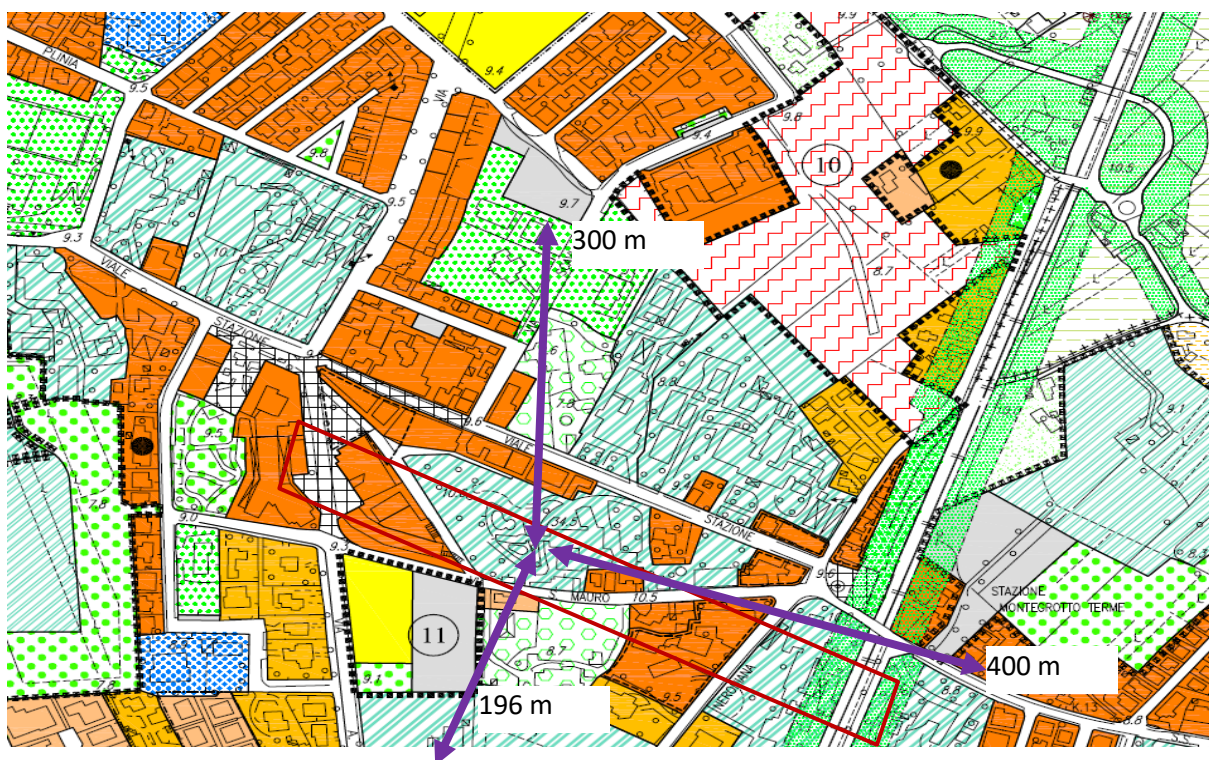
Soprattutto la questione dei parcheggi, oggi così pressante soprattutto per i commercianti, potrebbe già essere notevolmente migliorata semplicemente introducendo la regolamentazione della sosta oraria nei vari parcheggi che gravitano attorno all'area di viale Stazione, e che oggi vengono occupati dai pendolari delle ferrovie, in costante crescita.

6. VIALE STAZIONE NEI PIANI URBANISTICI

6.1. Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

Le indicazioni che emergono dalle tavole dei piani urbanistici vigenti suggeriscono infatti i seguenti interventi:

- la pedonalizzazione del tratto di viale Stazione compreso tra via degli Scavi e via Aureliana collegandolo all'area pedonale di via Manzoni (Tav.13.1.1);
- la riduzione del traffico veicolare sul tratto del viale verso la stazione, le soste arredate, le alberature ed il verde (Tav.13.3.2);
- la riqualificazione dei fronti commerciali, la qualità nelle pavimentazioni, il rispetto e valorizzazione dell'area archeologica (Tav.13.3.2);
- la realizzazione di nuovi tratti di pista ciclabile quale collegamento alle piste esistenti (Tav. Trasformabilità del P.A.T.).



P.R.G. Tav.13.1.1



Art.13.u NTA - Piazza pedonale

Spazio generalmente circondato da edifici, destinato prevalentemente all'uso pedonale.

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

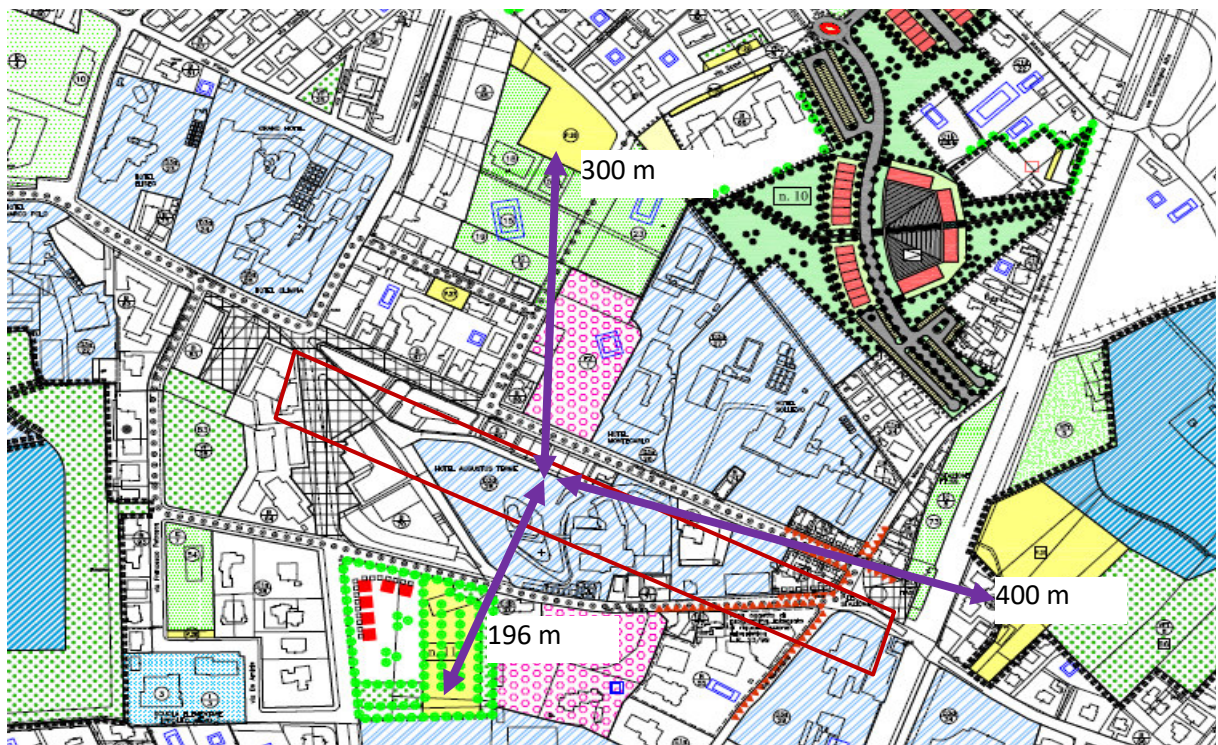


Esso potrà essere pavimentato, alberato e attrezzato con altri elementi d'arredo

Art.28.D NTA - Aree per parcheggi

Sono aree destinate alla realizzazione di parcheggi pubblici, anche a più livelli, per soddisfare il fabbisogno di spazi per la sosta degli autoveicoli e dei mezzi di trasporto in genere, a livello urbano

Nella Tav.13.1.1. del P.R.G. comunale si evince la volontà di conferire all'area oggetto d'intervento una nuova percorrenza e centralità. Si può notare come l'area sia servita da aree per parcheggio esistenti e di progetto ad una distanza che varia dai 196 m, per l'area esistente più vicina, e 400 m per l'area sosta di progetto nei pressi della stazione.



P.R.G. Tav.13.3.2.

⊙ ⊙ ⊙ | Viabilità a traffico limitato

Art.35 NTA – Viabilità

Il progetto delle nuove strade e/o di modifica di quelle esistenti deve assicurare il corretto inserimento delle infrastrutture nell'ambiente, modellando i manufatti sull'andamento dei terreni e riducendo, per quanto possibile, i rilevati, gli sbancamenti, i riporti e quant'altro possa degradare l'aspetto dei luoghi

Ambito di riqualificazione urbana

Art.36 NTA – Ambito di riqualificazione urbana

Fronti stradali da riqualificare

Aree a Parcheggio

Art.28.D NTA - Aree per parcheggi

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

Nella Tav.13.3.2. del P.R.G. comunale si dà maggiore risalto ed approfondimento ai temi della riqualificazione urbana e al tipo di viabilità per viale Stazione.

Linee guida e per gli ambiti di riqualificazione urbana – Art.36 NTA:

“Le aree antistanti gli edifici non potranno essere recintate e dovranno essere sistemate per l’uso pubblico. Gli spazi fronteggianti gli edifici, dovranno essere sistemati a verde e/o marciapiedi. Essi potranno essere arredati con fioriere ed aiuole fiorite. di panchine che potranno essere: in legno, in metallo ed in pietra.”

Vengono fornite inoltre chiare indicazioni in merito alla scelta dei materiali per i marciapiedi. “I materiali consigliati/ammessi sono: ciottolato, selciato, lastricato, pietra lavorata, cubetti di porfido e cemento lavato, lastre di porfido, lastre di cemento lavorato, elementi prefabbricati in calcestruzzo vibrato. L’asfalto viene indicato come materiale escluso e /o da sostituire.”

Per quanto riguarda la valorizzazione dei luoghi è prevista la “possibilità di realizzare, in presenza di spazi atti alla visione di particolari situazioni paesaggistiche, balaustre e corrimani allo scopo di favorire la sosta e l’appoggio dei pedoni.”

Viabilità carraia del viale – Art.36 NTA:

Aspetto fondamentale che fortifica l’idea di uno spazio pedonale è il modo in cui viene regolamentata la viabilità carraia. Per il primo tratto di viale Stazione fino all’intersezione con Via Scavi “si prevede una velocità di percorrenza che non superi i 30 Km/h. Pertanto, essa andrà progettata adeguatamente con dissuasori di velocità (cunette, restringimenti di carreggiata, colorazioni diverse del percorso ecc..)”.

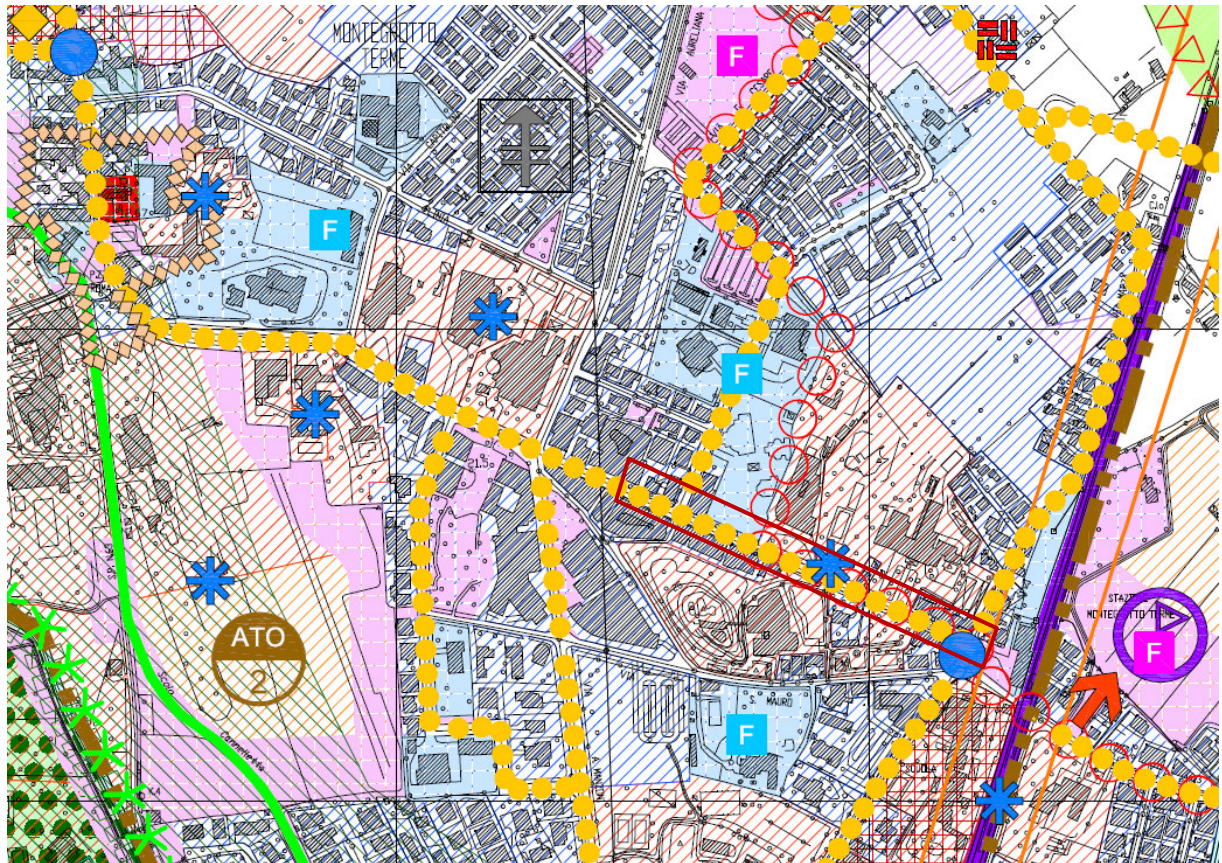
6.2. Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

Nella Tav. 4 “Trasformabilità” del P.A.T. ciò che emerge come potenziale progettualità è il sistema di piste ciclabili esistenti e di progetto, parte di un disegno più esteso che coinvolge l’intero territorio comunale e di cui il tratto di viale Stazione è uno dei tasselli chiave.




Altri due elementi che emergono sono: il nodo viabilistico antistante piazzale Stazione viene indicato come un punto critico di viabilità; il viale fa parte di una visione più ampia di sviluppo di Montegrotto e svolge un ruolo di “porta” di accesso alla città.

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare



P.A.T., Tav.4, Carta della Trasformabilità

	Piste ciclabili esistenti / di progetto	Art.81 NTA
	Punto critico di viabilità	Art.81 NTA
	Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi	Art.59 NTA

6.3. Parco Regionale dei Colli Euganei



Piano Ambientale



UC, zone di urbanizzazione controllata

Art.16

Per quanto riguarda le norme tecniche del Parco, si rimanda all'art. 16 che disciplina le zone di urbanizzazione controllata in cui ricade il viale.

7. ANALISI DELLO STATO DI FATTO: CRITICITÀ E POTENZIALITÀ

All'epoca della prima stesura del progetto preliminare erano state analizzate le maggiori criticità e potenzialità del viale. Si ritiene che ad oggi siano ancora valide, pertanto vengono qui riportate come presupposto alle scelte progettuali che verranno di seguito presentate.

Viale Stazione risulta essere parte dell'asse storico (si intende, della storia recente di Montegrotto) che dalla stazione ferroviaria e dal vicino raccordo viario conduce l'ospite al centro del paese. Sul medesimo, si affacciano numerose attività commerciali e stabilimenti termali che lo rendono meta sia delle passeggiate che gli ospiti delle terme effettuano nel tempo libero, sia degli abitanti locali che spesso prediligono l'automobile per i loro spostamenti.

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

Il viale oggi si presenta diviso in due parti: il tratto realizzato, corrispondente al 1° stralcio, compreso tra l'incrocio con via Aureliana e quello con via Scavi, con una corsia carraia a senso unico, andamento sinuoso, pista ciclabile sul lato Sud e aiuole alberate con *Pyrus calleryana* 'Chanticleer'; il tratto corrispondente al 2° stralcio, con andamento rettilineo e senso unico, parcheggi sia a destra che a sinistra, alcune aiuole e arredi di vario tipo. Vi sono inoltre alcuni alberi di tipo *Pinus pinea* che con le loro radici affioranti hanno danneggiato le pavimentazioni.

La corsia veicolare è asfaltata ed è a senso unico, i parcheggi sono semplicemente ricavati con strisce bianche lungo il senso di marcia e le pavimentazioni pedonali sono di vario tipo, dal porfido, ai masselli in calcestruzzo, al cemento.

L'arteria, a seconda dei momenti, risulta quindi più o meno utilizzata dal traffico veicolare (ospiti termali in arrivo, traffico locale, carico e scarico merci).

Il traffico insistente, la sua velocità e la linearità del viale rendono questo percorso più simile ad un "viale delle auto", più che ad un viale "anche per le auto": guardandolo dal centro verso la stazione, si ha una prospettiva uniforme che "allontana il punto di arrivo", tanto da non invogliare (se non per necessità) al passeggio.



In sintesi, si evidenziano qui di seguito le CRITICITÀ che vengono rilevate, accompagnate da alcune immagini esplicative:

GESTIONE DELLA VELOCITA' VEICOLARE senza rallentatori

ASSENZA DI SPAZI ADEGUATI alle attività commerciali

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare



DISORDINE VISIVO per disomogeneità materiali di finitura

DISORDINE VISIVO per disomogeneità arredo urbano



PROBLEMI DI ACCESSIBILITA' sui dislivelli

VEGETAZIONE DISOMOGENEA e non caratterizzante



MANCANZA DI OPPORTUNI LUOGHI DI SOSTA per valorizzare i punti d'interesse

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

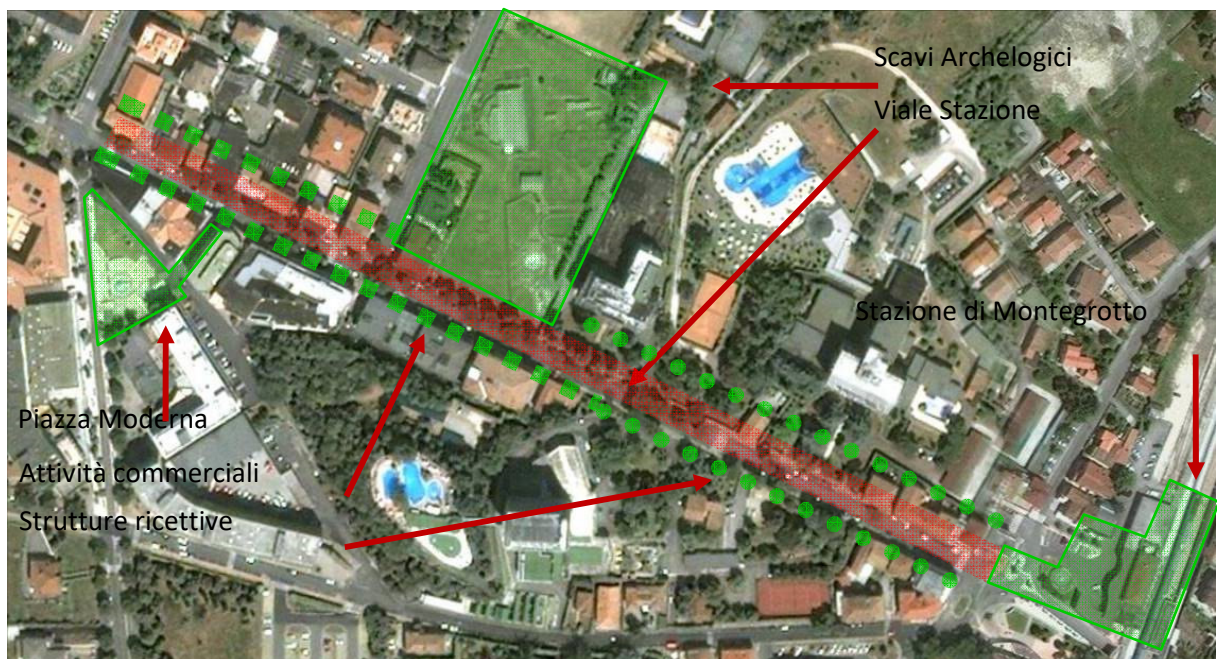
Progetto Preliminare



Nell'ambito di viale Stazione ci sono altresì diversi elementi di pregio, che possono essere utilizzati per caratterizzare in modo qualificante il percorso, quali ad esempio gli scavi archeologici, la piazza moderna che si affaccia su via Manzoni, le attività commerciali stesse.

In sintesi, si evidenziano qui di seguito le POTENZIALITA' che vengono rilevate, accompagnate da alcune immagini esplicative:

IL RUOLO STRATEGICO dell'area nel contesto cittadino



PUNTI DI INTERESSE quali l'area degli scavi archeologici

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare



AMPIE AREE VERDI PRIVATE (STABILIMENTI TERMALI) che arricchiscono di viste aperte il viale
AREA PEDONALE di piazza Carmignoto



8. OBIETTIVI DI PROGETTO

L'attenzione dell'Amministrazione del Comune di Montegrotto si è focalizzata sulla risoluzione delle criticità dell'area e sulla valorizzazione delle sue potenzialità allo scopo di migliorarne la vivibilità per i residenti, la fruibilità per i turisti, l'attrattività culturale ed economica, dandosi degli obiettivi chiari ed un filo conduttore degli interventi.

Il Viale Stazione cambia frequenza:

ATTUARE UN PRIMO TASSELLO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE CENTRALE DI MONTEGROTTO, CHE VA DALLA STAZIONE A PIAZZALE ROMA

RALLENTARE LA VELOCITÀ VEICOLARE SENZA INSERIRE BARRIERE

RICAVARE UNA NUOVA PISTA CICLABILE

PEDONALIZZARE L'AREA DURANTE ALCUNE MANIFESTAZIONI

Una serie di obiettivi aggiuntivi è stata proposta con queste finalità:

RENDERE SICURO IL PERCORSO DEL PEDONE E DEL CICLISTA

RICAVARE SPAZI STRATEGICI PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI

MIGLIORARE L'INTERAZIONE TRA ATTIVITÀ ECONOMICHE E SPAZI PEDONALI

ELIMINARE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEGLI SPAZI PEDONALI DAL PIAZZALE STAZIONE LUNGO TUTTO IL VIALE

DARE OMOGENEITA' VISIVA ED ESTETICA

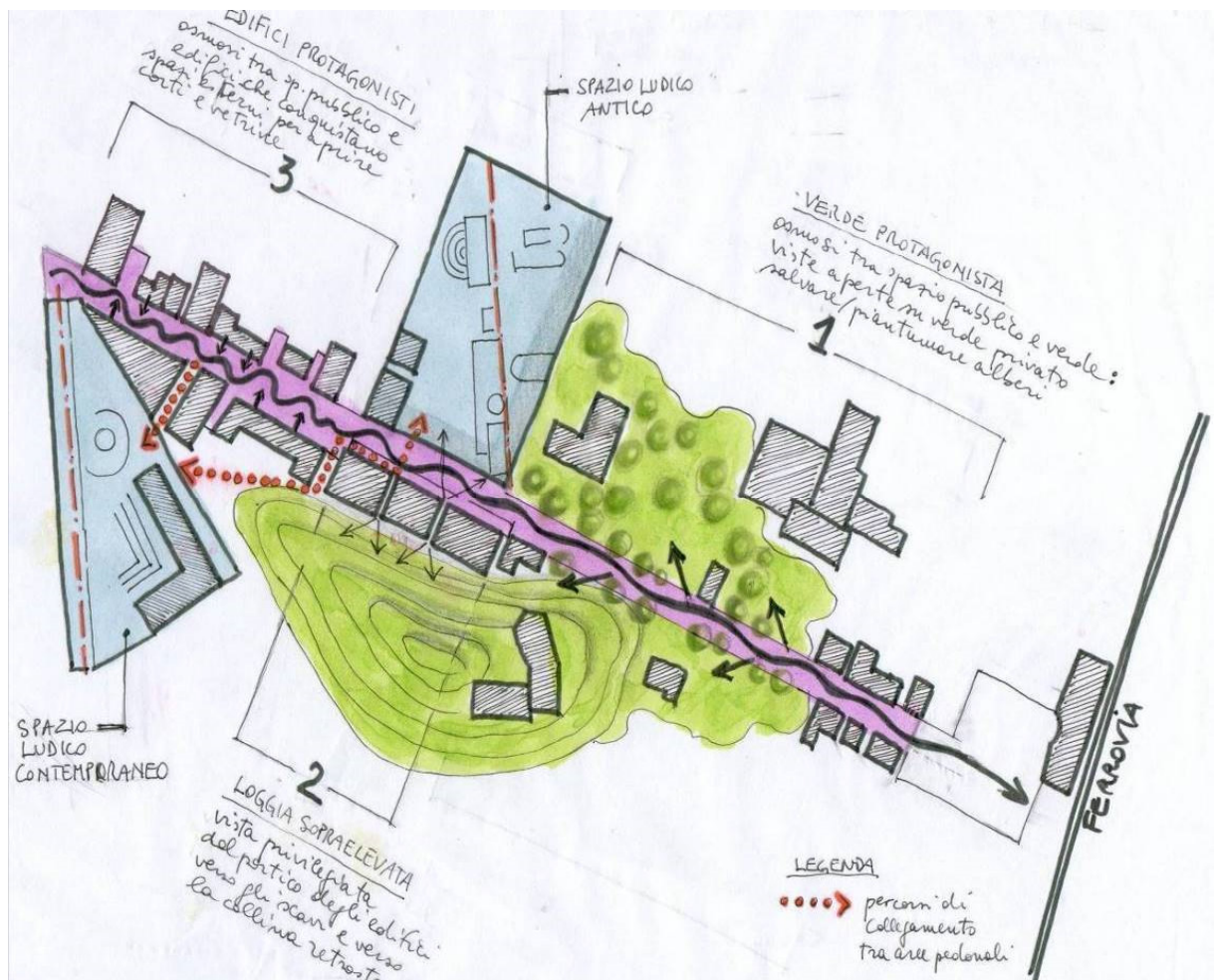
VALORIZZARE I PUNTI DI INTERESSE PRESENTI

INSERIRE IL VERDE IN MODO CARATTERIZZANTE E SOSTENIBILE

RENDERE LA PASSEGGIATA INTERESSANTE E VARIA

8.1. Concept progettuale

Il ruolo strategico dell'area nel contesto cittadino ha fatto emergere una serie di rapporti, connessioni e specificità, tra spazi aperti, verdi, luoghi commerciali, luoghi ludici e culturali che sono stati sintetizzati in un primo schizzo concettuale.



Inoltre, l'immagine futura di uno spazio piacevole e attrezzato ha portato, dopo un'attenta analisi, a voler considerare il viale come una grande "promenade": un luogo che favorisce e privilegia la passeggiata dell'Ospite, sia esso "termale" o "locale", luogo anche per le auto, ma non luogo esclusivo delle auto.

Si è pensato quindi di cambiare la connotazione rettilinea e conseguentemente un po' "statica e piatta" del viale, dandogli una forma sinuosa che migliori (con l'utilizzo di vari elementi) il "senso di accoglienza" che deve emergere per chi per vari motivi si trovi a utilizzarlo.

Il progetto trova nella forma sinuosa il connotato di *promenade* accogliente superando quello di viale uniforme e poco caratterizzante. Un altro vantaggio di questa soluzione è che contribuisce a rallentare la velocità del traffico veicolare senza dover ricorrere a dossi, cunette, rallentatori vari che intralciano la viabilità.

8.2. Riferimenti a buone pratiche: i concetti di "woonerf" e "chicane"

Ci sono numerosi esempi di applicazione di questa soluzione, soprattutto in ambito nordeuropeo, dove ampio spazio viene dato alle aree pedonali e alle zone a velocità ridotta – le cosiddette "zone 30". In Olanda è stato appositamente coniato il termine "woonerf" per indicare queste zone e che sostanzialmente significa "area condivisa", intendendo una strada dove, pur mantenendo il passaggio dei veicoli, pedoni e ciclisti hanno la precedenza, in quanto grazie ad una serie di accorgimenti, gli automobilisti sono costretti ad adottare comportamenti di guida più prudenti.



Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare



Si possono distinguere due livelli di progettazione che intendono dialogare in modo sinergico. Da una parte un asse viario funzionale composto da una carreggiata a senso unico (direzione stazione-centro), una pista ciclabile e spazi a parcheggio, dall'altra un tessuto pedonale idoneo al passeggio, con luoghi di sosta ed un progetto del verde per allietare il pedone e caratterizzare l'asse stazione come "nuovo viale di Montegrotto".

L'asse viario da rettilineo ha subito una deformazione in asse sinuoso. Questa nuova forma accoglierà la viabilità carrabile, quella ciclabile e quella pedonale, i parcheggi, il verde e gli spazi commerciali all'aperto.

L'idea è che il percorso possa snodarsi come il propagarsi di un'onda sonora, la cui frequenza varia più o meno intensa in relazione e in corrispondenza dei numerosi punti d'interesse lungo il viale, considerando in particolare che:

- la linea sinuosa è un rallentatore naturale (senza cioè bisogno di dissuasori, rallentatori, dossi e cunette vari);
- la linea sinuosa consente di ricavare ampi luoghi di sosta dove il visitatore avrà facile accesso a spazi espositivi/sedute, negozi, bar, ristoranti;
- si creano dei luoghi di sosta e aggregazione;
- si accentuano i punti di forza del luogo (come, ad esempio, l'area degli scavi archeologici);
- spezza la monotonia del rettilineo, rendendolo più interessante e piacevole, invogliando i pedoni a percorrerlo unendo i negozi dell'area stazione con quelli dell'area centrale (il percorso è più vario, apre prospettive diverse e invoglia alla scoperta);

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

- nelle curve c'è il modo di ricavare spazi idonei per cassonetti della spazzatura, cestini porta rifiuti ecc., mascherandoli con arredi ad hoc (vedi pareti in corten anche traforato con o senza rampicanti verdi);
- nelle curve - a differenza dell'aiuola rettilinea - c'è maggior possibilità di ricavare aiuole di dimensioni più adeguate all'impianto di alberature, riducendo così i motivi di sofferenza per le piante e le future manutenzioni (potature, piante che si ammalano ecc.); ricordiamo che il verde è elemento non secondario per caratterizzare l'area.

Applicazione del concetto di «woonerf», ricavando rientranze e slarghi per pedoni e posteggi auto



Bell St., Seattle, WA, USA

In altri contesti, il “woonerf” viene semplicemente chiamato “chicane”, ma applica gli stessi principi e punta ad ottenere gli stessi risultati in termini di moderazione del traffico.



8° Avenue, Seattle, WA, USA

16

8.3. Riferimenti a realizzazioni analoghe

Lo studio brasiliano URB-I sta mappando da alcuni anni, grazie a Google map, le trasformazioni che riguardano il tema della mobilità e gli spazi pubblici che stanno avvenendo in tutto il mondo. Ha chiamato questo consistente ed ambizioso progetto di mappatura e censimento BEFORE/AFTER (prima/dopo): i risultati sono davvero sorprendenti, e molto illuminanti, perché danno l'idea di quale sia la tendenza in fatto di riconversione o sistemazione degli spazi della mobilità.

In generale, si rileva come gli interventi abbiano molti aspetti in comune tra di loro, a prescindere dal Paese o dal contesto culturale ed economico in cui vengono realizzati: la tendenza ad andare verso la pedonalizzazione o almeno la "condivisione" paritetica tra auto, cicli e pedoni; il mettere in campo soluzioni pratiche, fattive, a basso costo, non altisonanti ma funzionali; inserire verde e spazi per la ciclabilità; recuperare spazio per la sosta e la pedonalità.

Abbiamo selezionato alcuni esempi – tra le centinaia censiti dal lavoro di mappatura condotto dallo studio URB-I – che più di altri riteniamo abbiano degli aspetti in comune con le problematiche e possibili soluzioni applicabili anche al caso della riqualificazione di viale Stazione.

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione
Progetto Preliminare



Via Guglielmo Marconi, Sesto San Giovanni, ITALIA

10



Via Paolo Frisi, Milano, ITALIA

11



19

8.4. La soluzione per il nodo viabilistico di fronte a piazzale Stazione

Il nodo viabilistico di fronte a piazzale Stazione è la “testa” naturale di viale Stazione, lo sbarco naturale in città per chi arriva via trasporto ferroviario, e il punto iniziale (o terminale, a seconda dei casi) di chi percorre il viale per andare in Stazione. È anche uno snodo viabilistico importante per la mobilità cittadina, in quanto vi confluiscono strade da praticamente ogni direzione: ma è anche – come abbiamo riportato – un incrocio che desta qualche preoccupazione sotto il profilo della sicurezza.

L’ipotesi prospettata, in linea con le previsioni del P.U.T., prevede una piattaforma leggermente rialzata (a livello marciapiede), che si collega direttamente ai marciapiedi di Viale stazione in modo da rendere tutti i percorsi pedonali completamente privi di barriere architettoniche. Si prevede inoltre il collegamento con la pista ciclabile del sottopasso ferroviario e la modifica di alcuni dei sensi di marcia per le autovetture.

I veicoli provenienti dal sottopasso (via Mezzavia) non potranno più girare immediatamente a sinistra verso via Neroniana ma solo svoltare su viale Stazione o proseguire su via Marza; su via Marza è istituito il senso unico verso Nord.

8.5. La collocazione della pista ciclabile: su viale Stazione o su via San Mauro

Abbiamo visto come gli strumenti urbanistici convergano tutti nel prevedere la realizzazione di una nuova pista ciclabile che connetta la stazione ferroviaria al centro cittadino, e da posizionare su viale

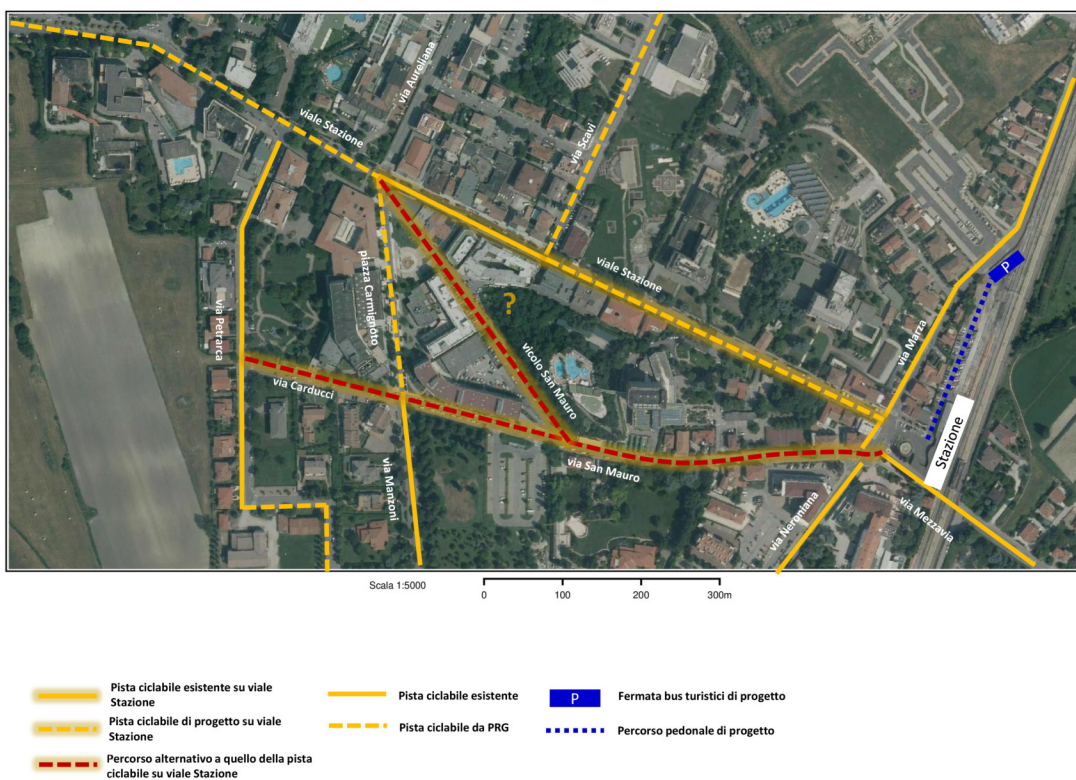
Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

Stazione. Il progetto preliminare del 2012, anche sulla base di queste indicazioni, prevedeva per l'appunto l'inserimento di una pista ciclabile, posizionata sul lato sud del viale, dato che da quel lato sarebbe stata direttamente collegabile con la pista ricavata nel sottopasso della ferrovia e con quelle su via San Mauro e via Neroniana.

Alcune osservazioni giunte dagli albergatori e dai commercianti nel corso degli incontri pubblici organizzati dall'Amministrazione ad inizio anno 2020 chiedono di valutare un'ipotesi alternativa, ossia quella di spostare la pista ciclabile da viale Stazione a via San Mauro. Lo spostamento consentirebbe di lasciare più spazio al marciapiede pedonale: questo però solo a patto che lo spazio "liberato" dalla pista non venga assegnato ai parcheggi.

Lo schema sottostante mostra la situazione delle piste ciclabili, attuali e di progetto, e la possibile alternativa da viale Stazione a via San Mauro per la localizzazione della pista ciclabile.



Al fine di valutare entrambe le opzioni, sia quella di lasciare la pista su viale Stazione che quella di inserirla su via San Mauro, si sono predisposte due planimetrie di progetto, una per ciascuna alternativa.

Su via San Mauro verrebbe prevista la pista ciclabile adatta a chi necessita di un percorso dedicato solo ai cicli, per percorrenze più sicure e veloci.

Su viale Stazione invece verrebbero concessi i cicli a mano, o a velocità molto ridotta, in un concetto di "spazio condiviso" tra ciclisti e pedoni, secondo una consuetudine che si sta consolidando in molte

città e che si basa sul concetto di “shared space” il cui paradigma è “condividere lo spazio e la responsabilità della strada” e con la convinzione che “uno spazio condiviso è uno spazio raddoppiato”.

8.6. Innesto con via degli Scavi

L’innesto di via degli Scavi su viale Stazione merita di essere preso in considerazione in questa fase preliminare per comprendere se ed eventualmente come dalla modifica alla viabilità di viale Stazione sia necessario ripensare anche a quella di via Scavi.

Nel PUT che è in fase di predisposizione è previsto che su via Scavi venga inserita una nuova pista ciclabile sul lato Ovest. La sezione stradale però non consente di fare questo mantenendo contemporaneamente il doppio senso di marcia e i parcheggi esistenti, che possono essere di interesse per le attività economiche presenti su viale Stazione.

Una possibile soluzione è pertanto quella indicata in progetto, che prevede l’istituzione di un senso unico di marcia al fine di mantenere gli stalli e la sistemazione dello snodo viabilistico con una piattaforma leggermente rialzata (a livello marciapiede), tratta come i marciapiedi stessi, che rallenti i flussi veicolari, connetta gli spazi pedonali in sicurezza ed elimini le barriere architettoniche.

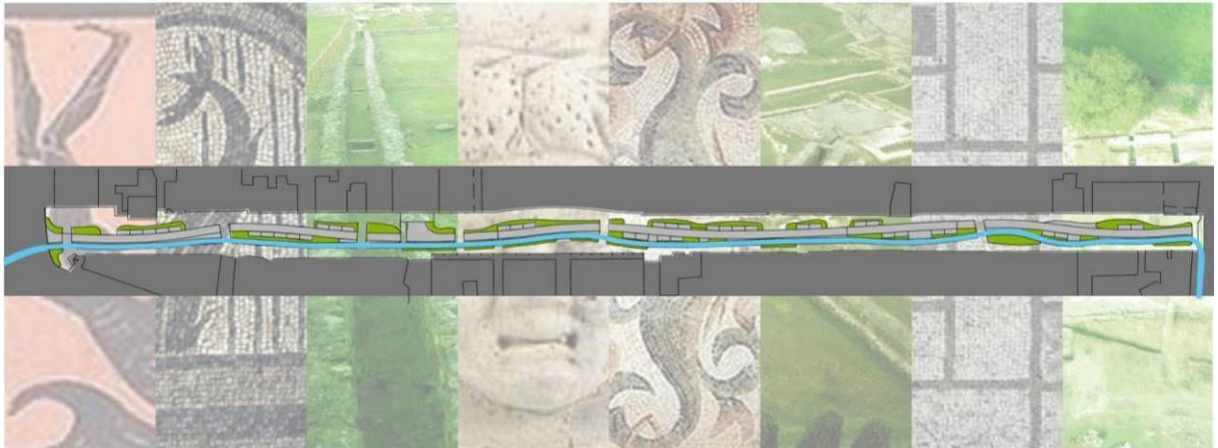
Qualora l’intervento rientrasse nel quadro economico del presente progetto sarà necessario valutare lo stato di salute dei due *Pinus pinea* presenti all’imbocco di via Scavi.

9. SOLUZIONI E MATERIALI

9.1. Pavimentazioni

Il progetto originario puntava su un tema di base da usare come riferimento per il disegno della pavimentazione di viale Stazione, ma facilmente estendibile a tutto l’asse centrale: il riferimento all’acqua come stilizzata nei mosaici d’epoca romana, chiaro rimando all’acqua termale di Montegrotto.





I materiali proposti nel progetto sia preliminare che definitivo del 1° stralcio dialogavano con quelli impiegati nelle altre piazze dell'asse storico di Montegrotto, pur mantenendosi all'interno di parametri di costo più economici rispetto all'utilizzo della pietra naturale, nonostante fosse stato ipotizzato anche uno scenario di costo con la pietra.

Quanto realizzato nel primo stralcio invece se ne discosta, non ottenendo l'effetto progettato e, anzi, generando un'impressione di frammentarietà rispetto ad altri luoghi e piazze di Montegrotto, che invece richiamano ad una certa unitarietà, per lo meno di materiali, come evidenziato nelle immagini che seguono.

Stazione Ferroviaria



P.Le Stazione

*Lastre in porfido
Cubetti di porfido*

Area pedonale in lastre in porfido posate a correre



Piazzale in cubetti di porfido posa a coda di pavone



Cubetti in porfido posa a coda di pavone



Galleria di Viale Stazione (privata)



Galleria privata

Lastre in porfido

Lastre in porfido a correre



P.za Carmignoto



Corsia carraie in lastre di porfido e inserti in lastre in pietra di Mostar



Caditoie in lastre in pietra di Mostar



P.za Carmignoto

*Lastre in porfido
Lastre e blocchi in pietra
bianca di Mostar*



Sedute in blocchi in pietra di Mostar



Aviole senza cordonata



P.za Roma

*Lastre in trachite
Inseri in lastre in pietra
bianca*



Dato quindi che i materiali della pavimentazione del tratto realizzato sono molto diversi sia da quelli prospettati nel progetto originario (ghiaino lavato con inserti in porfido) che da quelli utilizzati in altre piazze situate in prossimità dell'asse di Montegrotto (porfido o trachite), ci si chiede se non valga la pena di valutare attentamente l'ipotesi di tornare alle alternative di materiali iniziali, se non addirittura di utilizzare la pietra naturale, tenendo in considerazione non solo il costo tra i parametri di scelta, ma anche l'inserimento dell'intervento all'interno di un'immagine unitaria dell'asse.

Si possono fare diverse ipotesi per i materiali da impiegare e delle combinazioni tra loro al fine di migliorare l'effetto estetico complessivo del viale pur giocando la scelta tra i seguenti materiali:

- proseguire, anche nel secondo stralcio, con la posa di masselli in cls modello "Emotion" della ditta Favaro1, già utilizzati per il primo stralcio;
- utilizzare un diverso modello di masselli in cls, quale il modello "Corso" della ditta Tegolaia, prevedendone in un secondo tempo la sostituzione anche nel primo stralcio;
- usare piastrelle di porfido, prevedendone in un secondo tempo la sostituzione anche nel primo stralcio.

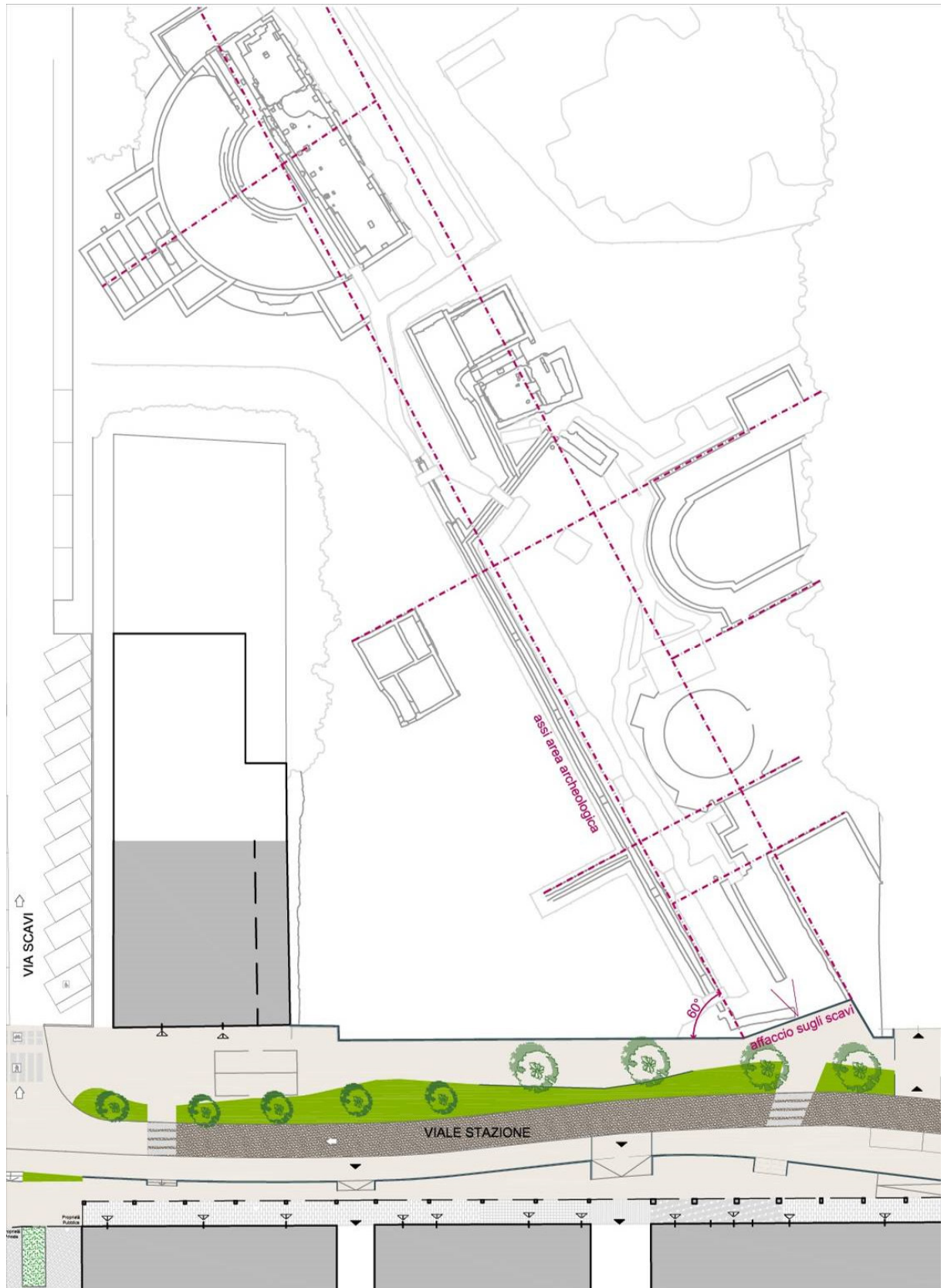
9.2. L'affaccio sull'area archeologica

Uno dei punti più interessanti della passeggiata lungo viale Stazione è senza dubbio il tratto antistante l'area archeologica ricompresa tra via Scavi e il viale stesso.



L'area è attualmente oggetto di un ambizioso progetto di recupero e valorizzazione condotto a cura della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso.

In coordinamento con tale progetto, l'idea che si propone è quella di realizzare un punto di osservazione privilegiato dal viale verso gli scavi, mediante l'inserimento di una piattaforma a sbalzo sull'area. La forma di questo manufatto si ispirerebbe alle linee, alle geometrie e agli assi dei manufatti archeologici. Il sito archeologico, infatti, presenta un allineamento completamente diverso da quello di viale Stazione: è infatti orientato secondo un asse nord/ovest – sud/est mentre viale Stazione è orientato est-ovest, con un angolo di rotazione di circa 60° rispetto alle geometrie del sito archeologico.



L'idea di un affaccio che invece riprenda le geometrie del sito archeologico, innestandosi dunque nella linea retta del viale con una rotazione pari all'angolo che differenzia i due elementi, vuole in qualche modo "aggiustare" l'insensibilità planimetrica dimostrata al tempo della collocazione del

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

viale rispetto alla preesistente memoria storica degli scavi, inserendo volutamente un elemento di “rottura” rispetto alla linearità del viale.



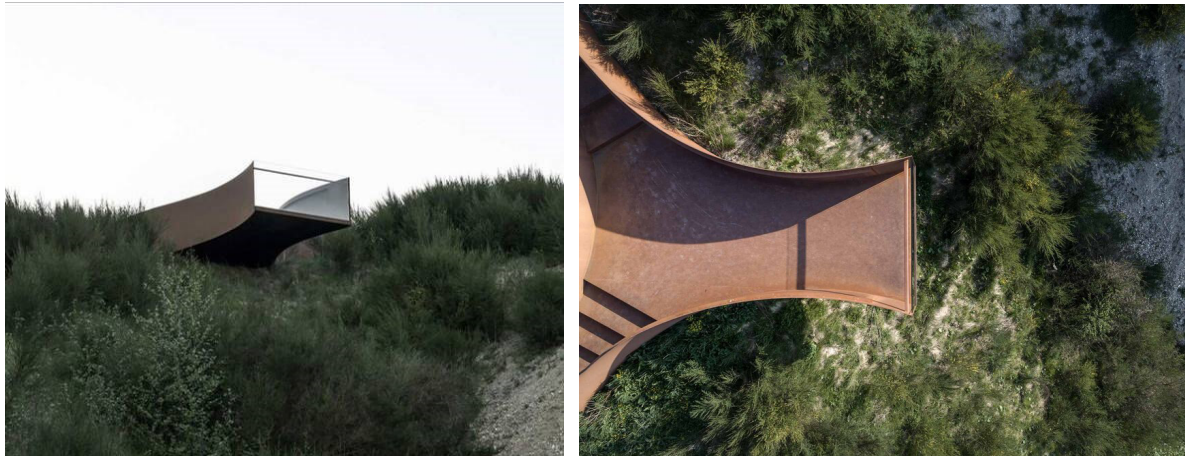
L'aggetto potrebbe essere realizzato mediante una struttura in ferro, agganciata al muro di sostegno (previa verifica) o con un aggancio annegato nel sottofondo stradale.

Il ferro potrebbe essere utilizzato anche per la pavimentazione, in rete metallica, per lasciare intravedere il fondo degli scavi.



Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare



La balaustra di questo corpo aggettante sospeso sull'area archeologica prosegue lungo tutto il tratto degli scavi, e sarà di un materiale che verrà ripreso anche nel muretto di contenimento del marciapiede rialzato posto a livello delle attività commerciali antistanti l'area.

Le due aree pedonali saranno quindi connotate da parapetti coordinati, con materiali e finiture uguali per enfatizzare l'idea di affaccio e la specificità di questo tratto del viale.



Tra i materiali che si stanno prendendo in considerazione c'è il metallo, anche in pannelli, che potrebbero essere traforati richiamando il motivo del mosaico romano o avere scritte che riprendono motti latini o spiegazioni legate al sito archeologico.



9.3. Verde attrezzato

Si conferma la scelta, come albero da piantare lungo il viale, del *Pyrus calleryana* 'Chanticleer' già utilizzato nel tratto realizzato col primo stralcio. È una pianta contrassegnata da un comportamento di crescita "limitato ed omogeneo", caratterizza il viale in primavera con un'intensa fioritura bianca, è di un bel verde brillante in estate per poi virare nei rossi più o meno aranciati in autunno. L'utilizzo di questo tipo di alberatura è stato fatto anche in funzione della bassa richiesta di manutenzione e della bassa invasività dell'apparato radicale. Il *Pyrus* andrà a sostituire i *Pinus pinea* esistenti, per le ragioni sottoesposte.

Da una sommaria analisi visiva, condotta a titolo puramente di indagine preliminare, senza alcun obiettivo di esaustività, si notano alcune problematiche biomeccaniche che portano a porsi seri dubbi sull'opportunità del mantenimento delle piante di *Pinus pinea* esistenti lungo viale Stazione, e in particolare di quelle di fronte all'area degli scavi archeologici.

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

Quasi sicuramente, a valutare dai “rattoppi” sull’asfalto ai piedi di quasi tutte le piante, le stesse hanno subito negli anni dei tagli alle radici, come si evince dalla fotografia in basso, dove si nota un’area di rifacimento asfalto con possibile taglio dell'apparato radicale e possibili conseguenze sulla stabilità dell'albero.



Anche la gestione delle potature è stata fatta in modo non consono alla tipologia della pianta in esame. Per contenerne lo sviluppo volumetrico si è infatti ottenuta una chioma che non soddisfa a pieno le esigenze fisiologiche della pianta. Inoltre, le potature fatte hanno conseguenze dirette sulla loro stabilità (rapporto chioma / apparato radicale).

Nella fotografia in basso si notano delle spalcatore stradali tramite potature che creano gravi problemi fisiologici alle piante nel tempo (cerchio giallo), e anche lo sviluppo di branche con andamento torto e potenzialmente deboli a sopportare carichi di vento (cerchio rosso).

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare



Sembra poi che ci siano difetti biomeccanici su fusto e branche principali, quale quello della fotografia in basso dove si nota una de-laminazione dei tessuti lignei per carico da vento (linea gialla).



Per tutte queste ragioni, che eventualmente saranno da verificare in loco affidando l'analisi a personale tecnico qualificato, in via preliminare si consiglia la sostituzione dei *Pinus pinea* valutando le seguenti ipotesi, per quanto riguarda le piante di fronte all'area archeologica:

- continuare con il *Pyrus calleriana*, scegliendo piante con impalcato a 2,5 m;

- utilizzare ciliegi ornamentali quali il *Prunus serrulata* 'Kanzan', scegliendo piante con impalcato a 2,5 m con chioma piramidale rovesciata.



Pyrus callieriana 'Chanticleer' impalcato ad albero *Prunus serrulata* 'Kanzan' impalcato ad albero

Tuttavia, qualora si decidesse di mantenere i *Pinus pinea* è innanzitutto necessario verificare la tenuta biomeccanica dell'apparato radicale con un'analisi più approfondita, condotta da tecnici qualificati, e che includa una prova di trazione statica o dinamica. In assenza di tale prova non sarà in alcun modo possibile proseguire nell'ipotesi progettuale di mantenimento dei *Pinus*.

Si deve inoltre tenere conto che il mantenimento dei *Pinus pinea* presuppone la progettazione di adeguate opere di protezione sia durante la fase di realizzazione dei lavori sia per le opere di riempimento per attenuare per quanto possibile le problematiche di sollevamento della pavimentazione. Il costo di tali interventi non è di facile individuazione se non a valle di un'approfondita analisi di cui si è detto prima.

Infine, il mantenimento delle piante presuppone di entrare in un'ottica di monitoraggio periodico delle stesse al fine di valutarne l'evoluzione nel tempo, e programmare di volta in volta gli interventi più adeguati.

Si deve comunque tenere presente che il *Pinus pinea* darà sempre in futuro problemi di sollevamento del manto stradale o della copertura del passaggio pedonale a meno che non si faccia una rigorosa progettazione di un'area di rispetto delle radici e relativo riempimento con adeguati materiali inerti.

9.4. Arredi

Gli arredi, intesi soprattutto come panche e cestini, sono un elemento importante per quanto riguarda l'omogeneità del viale.

Si ritiene che vadano scelti in coordinamento con gli altri materiali del viale, quali illuminazione, pavimentazione, verde. Si propone di acquistarli ex novo e appositamente per il viale e pertanto ne viene tenuto conto come voce di costo.

9.5. Reti tecnologiche

Le reti tecnologiche presenti nell'area di intervento sono le seguenti:

- rete acque meteoriche (comunale)
- rete pubblica illuminazione (comunale)
- rete acquedotto (Etra spa)
- rete acque nere (Etra spa)
- rete elettrica (Enel spa)
- rete telefonica (Telecom spa)
- rete gas (Italgas spa).

La posizione delle linee dei sottoservizi rappresentata nella tavola è presunta ed è stata disegnata sulla base del rilievo dei pozzetti e delle indicazioni verbali fornite durante gli incontri informali con gli Enti gestori: saranno necessari ulteriori verifiche e sopralluoghi per definire in modo più preciso tali posizioni.

Il progetto prevede i seguenti interventi sulle reti infrastrutturali:

- rifacimento della rete di pubblica illuminazione
- sostituzione e riposizionamento delle caditoie di raccolta delle acque meteoriche
- messa in quota di tutti i pozzetti e chiusini esistenti interessati da un cambio di quota di livello a causa delle modifiche progettuali.

Per quanto riguarda le acque meteoriche, il computo prevede la nuova fornitura e posa di tutti i pozzetti Padova e caditoie a bocca di lupo nonché delle griglie lineari dove necessario, e il relativo raccordo e collegamento alla linea principale.

Per quanto riguarda le altre reti di sottoservizi esistenti, non si prevede al momento che vengano interessati da interventi, se non per l'eventuale riposizionamento in quota di pozzetti e chiusini, già previsti nel computo.

9.6. Impianto di illuminazione pubblica

Le esigenze esposte dall'amministrazione nell'ambito della pubblica illuminazione e delle opere accessorie sono le seguenti:

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

- la volontà di installare complessi di illuminazione che utilizzi sorgenti luminose a LED, ad elevata efficienza energetica;
- la necessità di installare dei semafori pedonali in prossimità di n°2 attraversamenti.

Al fine di procedere alla progettazione dell'impianto, è stato eseguito il rilievo dell'impianto esistente. Tenendo conto che la nuova conformazione della strada andrà ad interferire con i pozzetti, i plinti di sostegno e le canalizzazioni esistenti, e che quest'ultime sono in parte danneggiate dalle radici degli alberi, si prevede il rifacimento completo dei sottoservizi interrati al servizio della pubblica illuminazione.

L'intervento in progetto prevedere il rifacimento completo dell'impianto di pubblica illuminazione, compresi i sottoservizi interrati, in particolare saranno realizzate le seguenti opere:

- rimozione e smontaggio del quadro elettrico esistente;
- rimozione e smontaggio dei complessi di illuminazione esistenti;
- esecuzione delle opere interrate di scavo, posa delle canalizzazioni, dei plinti e successiva chiusura e sistemazione;
- fornitura e posa in opera del nuovo quadro elettrico di comando e protezione, ubicato in Via Scavi;
- fornitura e posa dei nuovi cavi di alimentazione al servizio della pubblica illuminazione, delle colonnine elettriche e delle luminarie, derivati dal nuovo quadro elettrico;
- fornitura e posa in opera di complessi di illuminazione di arredo urbano, completi di apparecchi di illuminazione dotati di sorgenti a LED (luce bianca) lungo viale Stazione;
- fornitura e posa in opera di complessi di illuminazione di arredo urbano, completi di apparecchi di illuminazione dotati di sorgenti a LED (luce bianca), per la sostituzione di quelli esistenti ad elevato inquinamento luminoso, presenti nel piazzale della stazione;
- fornitura e posa in opera di semafori pedonali in prossimità di n°2 attraversamenti individuati dalla committenza.

Le tipologie di corpo illuminante e palo che sono in fase di valutazione sono quelle riportate di seguito.



ARYA

Ditta AEC, modello ARYA



Ditta GHISAMESTIERI, modello VESTA KLEPSY

9.7. Rete delle acque meteoriche

Dato che l'intervento di progetto prevede di modificare notevolmente l'andamento della sede carrabile, si è previsto di rinnovare totalmente la captazione delle acque meteoriche, lasciando inalterata però la condotta principale interrata esistente che attualmente si trova circa a centro strada, come è stato desunto dalla posizione dei pozzetti rilevati.

10. CONSIDERAZIONI SUL CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

Uno degli obiettivi del presente progetto preliminare è quello di consentire alla Pubblica Amministrazione di orientare le scelte tra alcune alternative ponderate sia dal punto di vista economico che tecnico.

La cifra che l'Amministrazione ha individuato per la realizzazione dell'intero intervento ammonta a € 1.200.000,00. Su questa cifra è stato costruito il quadro economico allegato, prevedendo di proseguire nell'impiego della medesima pavimentazione utilizzata nel primo stralcio (masselli in cls).

In questa opzione, le opere incidono per il 72% sul QE, di cui il 12% dedicato alla riqualificazione del nodo viabilistico antistante piazzale Stazione.

Dal momento però che, come si è descritto in dettaglio nella presente relazione, la scelta di quel tipo di materiale non solo era diversa da quella originaria, ma anche dagli altri tipi di materiale tradizionalmente impiegati a Montegrotto per gli spazi pubblici, si è voluto verificare come cambia il

Montegrotto Terme: Lavori di sistemazione e riqualificazione di viale Stazione

Progetto Preliminare

quadro economico in presenza di una seconda opzione, nella quale cioè si vada ad impiegare lastre di porfido al posto di masselli in cls.

La differenza tra i due QE è di € 350.000,00, pertanto il QE totale passerebbe da € 1.200.000,00 a € 1.550.000,00, con un incremento delle sole opere da € 873.300,00 a € 1.183.300,00, e una differenza di € 310.000,00.

Il computo, e relativo QE, è stato costruito esplicitando le parti soggette ad iva agevolata in quanto legate ad interventi di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.

Infine, sempre in merito al tema pavimentazione, si è anche valutato a quanto ammonterebbe – sempre come stima di massima – la sostituzione con lastre di porfido della pavimentazione già realizzata nel primo stralcio. L'intervento comporterebbe le seguenti lavorazioni: demolizione e asporto pavimentazione esistente; sagomatura e parziale/locale bonifica sottofondo; fornitura e posa in opera nuova pavimentazione in lastre di porfido; incidenza eventuale parziale adeguamento/sostituzione chiusini/caditoie esistenti; Incidenza lavori in economia e oneri sicurezza, per un totale di circa € 310.000,00.

Nel costo dell'illuminazione pubblica sono stati inclusi anche gli apparecchi illuminanti di piazzale Stazione, al fine di dare uniformità a tutto l'intervento.

Non è stato invece incluso l'eventuale costo di sostituzione degli apparecchi illuminanti anche nel primo stralcio.

Comune di
**MONTEGROTTO
TERME**
Provincia di PADOVA

Aggiornamento del
PROGETTO PRELIMINARE

**Lavori di sistemazione
e riqualificazione di
viale Stazione**

Quadro Economico

Data
28 Aprile 2020

—

Progettisti: *Arch. Elena CATTAROSI*

ORDINE
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della provincia di
TREVISO
ELENA
CATTAROSI
n° 1492
sezione A
settore architettura
ARCHITETTO
Elena Cattarosi

Arch. Monica LENHARDY

Arch. Cristina BOGHETTO

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

A. LAVORI

		Viale Stazione	Piazzale		Totale
A.01	Costi per opere				
A.01.1	Costo opere con IVA a 10% - ai sensi del DPR 633/1972, Tab. A parte III, punto 127-quinquies	€ 627 800,00	€ 114 400,00	€	742 200,00
A.01.2	Costo opere con IVA a 4% - ai sensi del DPR 633/1972, Tab. A parte II, punto 41-ter	€ 27 500,00	€ 30 600,00	€	58 100,00
A sommare costi per opere		€ 655 300,00	€ 145 000,00	€	800 300,00
A.02	Economie (circa 5% dei costi per opere)	€ 33 000,00	€ 7 500,00	€	40 500,00
A.03	Oneri per la sicurezza	€ 26 500,00	€ 6 000,00	€	32 500,00
Sommano per LAVORI		€ 714 800,00	€ 158 500,00	€	873 300,00 € 873 300,00

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.01	Spese Tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva sicurezza in fase di progettazione, compreso contr. Integr. 4% e IVA 22% come da determina RST nr. 213 del 20.12.209				€	50 244,48
B.02	Spese Tecniche (Direzione Lavori, misure e contabilità, Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudi) compreso contr. Integr. 4%				€	54 700,00
B.03	I.V.A. 10% su lavori di cui alla voce A.01.1 (DPR 633/1972, Tab. A parte III, punto 127-quinquies)				€	74 220,00
B.04	I.V.A. 4% su lavori di cui alla voce A.01.2 (DPR 633/1972, Tab. A parte II, punto 41-ter)				€	2 324,00
B.05	I.V.A. 22% su spese tecniche di cui alla voce B.02				€	12 034,00
B.06	Incentivo progettazione (2%)				€	17 466,00
B.07	Spese per allacciamento nuove linee i.p. (compresa I.V.A. 22%)				€	10 000,00
B.08	Oneri per assistenza archeologica (compresa I.V.A. 22%)				€	19 600,00
B.09	Indagine geologica (compresa I.V.A. 22%)				€	2 500,00
B.10	Indagine biomeccanica alberature esistenti (compresa I.V.A. 22%)				€	5 100,00
B.11	Spese per pubblicità				€	3 500,00
B.12	Spese adeguamento reti e sottoservizi esistenti				€	10 000,00
B.13	Contributo ANAC per la Stazione Appaltante di cui all'art. 2 della Delibera ANAC nr. 1174 del 19-12-2018				€	375,00
B.14	Imprevisti ed arrotondamenti				€	64 636,52
Sommano per SOMME A DISP. AMM.NE					€	326 700,00 € 326 700,00
TOTALE						€ 1 200 000,00



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

SERVIZI TECNICI

Lavori Pubblici – Cimitero Comunale – Urbanistica – Edilizia Privata
Ambiente – Verde Pubblico – Att. Produttive – SUAP SUE

ALL. C PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 / 2024

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO SCOLASTICO DI TURRI - STUDIO DI FATTIBILITÀ -

ANNO	2022
UBICAZIONE	FRAZIONE DI TURRI E POLO SCOLASTICO DON MILANI
DISPONIBILITÀ AREA	PROPRIETÀ COMUNALE E PARTE PRIVATA
CARATTERISTICHE SOMMARIE DELL'OPERA	Lavori di ottimizzazione e riqualificazione degli spazi esistenti in ragione delle funzioni ed esigenze attuali.
DATI TECNICI DELL'OPERA	Riqualificazione dell'edificio scolastico Don Milani, non solo in termini strutturali, ma anche di dotazione impiantistica (elettrica, idraulica, meccanica) oltre che di riqualificazione energetica (isolamenti, serramenti, caldaie, ecc...) con dotazione di infrastrutture al servizio della mobilità dell'intero polo scolastico.
STRUTTURE	Scuola primaria Don Milani e relativi spazi pertinenziali
DESTINAZIONE P.I. adottato con DCC 29/2021	Edificio di interesse storico (art. 10 D.Lgs 42/2004) ZTO SB-r/5 – Aree per attrezzature di interesse comune esistente
IMPORTO PRESUNTO DELL'OPERA	€ 400.000,00 di cui per lavori € 350.000,00

Montegrotto Terme, ottobre 2021

Il Responsabile
SETTORE SERVIZI TECNICI

Arch. Andrea Rinaldo



Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90:

Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e dell'emissione del provvedimento: – Servizio LL.PP.

Responsabile: arch. Andrea Rinaldo

Responsabile del procedimento: Andrea Rinaldo (tel: 049 8928741 – mail: rinaldo.andrea@montegrotto.org)

Orario di ricevimento: martedì dalle ore 10,30 alle ore 13,00 – giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30.



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

SERVIZI TECNICI

Lavori Pubblici – Cimitero Comunale – Urbanistica – Edilizia Privata
Ambiente – Verde Pubblico – Att. Produttive – SUAP SUE

ALL. D PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 / 2024

INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA VIA CAMPAGNA BASSA E VIA MEZZAVIA - STUDIO DI FATTIBILITÀ -

ANNO	2022
UBICAZIONE	FRAZIONE DI MEZZAVIA
DISPONIBILITÀ AREA	PROPRIETÀ PRIVATA DA ACQUISIRE MEDIANTE CONVENZIONE COL COMUNE
CARATTERISTICHE SOMMARIE DELL'OPERA	Lavori di realizzazione di un nuovo tratto stradale completo di sottofondo e manto stradale di usura e sottoservizi necessari.
DATI TECNICI DELL'OPERA	Tracciamento, scavo di trincea, posa dei sottoservizi (acque bianche e illuminazione) posa di massiciata di sottofondo e getto di strato di bynder più manto finale di usura.
STRUTTURE	Stradali
DESTINAZIONE P.I. adottato con DCC 29/2021	Viabilità di progetto (art. 110 delle NTO)
IMPORTO PRESUNTO DELL'OPERA	€ 400.000,00 di cui per lavori € 300.000,00

Montegrotto Terme, ottobre 2021

Il Responsabile
SETTORE SERVIZI TECNICI
Arch. Andrea Rinaldo



Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90:

Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e dell'emissione del provvedimento: – Servizio LL.PP.

Responsabile: arch. Andrea Rinaldo

Responsabile del procedimento: Andrea Rinaldo (tel: 049 8928741 – mail: rinaldo.andrea@montegrotto.org)

Orario di ricevimento: martedì dalle ore 10,30 alle ore 13,00 – giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30.